

Bertha Dudde

Fascicolo n.

- 78 -

Sull'Essere o l'essenza della Divinità

Una selezione di Rivelazioni ricevute tramite
la "Parola interiore"

Edito dagli amici della Nuova Rivelazione

Indice

0804	Agli uomini mondani l'essenza della Divinità è indifferente	10.03.1939
1050	L'eterna Divinità può essere riconosciuta in ogni opera della Creazione	12.08.1939
1051	La creatura creata è essenza dell'eterna Divinità	12.08.1939
1586	Tutta la materia è forza, cioè, essenza di Dio	28.08.1940
2288	Solo nell'aldilà l'uomo potrà sondare l'essenza dell'eterna Divinità	3.04.1942
2539	Amore, Sapienza, Volontà, Forza, sono l'essenza di Dio	5.11.1942
2751	"L'Amore, la Verità, la Parola e il Mio Essere, siamo 'Uno'!"	23.05.1943
3398	Dio è un'Entità Onnipresente, un'Essenza, una Forza	9.01.1945
3512	Dio rivela la Sua essenza attraverso la Creazione	13.08.1945
3596	Dio è la Parola, e questa dimostra la Sua presenza e la Sua vicinanza	7.11.1945
3609	Dio nella Sua perfezione, desidera che tutto ciò che è proceduto da Lui ridiventi perfetto	18.11.1945
4835	"Io ho assunto una 'Forma' affinché Mi si potesse immaginare"	12.02.1950
4852	"Il Mio essere è Amore, e voi siete della Mia stessa sostanza"	6.03.1950
5212	"Io sono un Dio è buono e giusto, e non un Dio che punisce"	15.09.1951
5217	Dio non potrà mai essere esaminato in tutta la Sua essenza	23.09.1951
5406	"Il Mio Essere rimarrà eternamente insondabile, e potrà essere compreso in parte, solo attraverso l'amore	6/7.06.1952
6094	"Io non sono sondabile nella Mia essenza, anche se voi siete scintille del Mio Amore	31.10.1954
6467	La Mia Parola proveniente da Me è nella verità, e vi fa riconoscere la perfezione di Dio	4.02.1956

6641	L'essenza della Divinità si è incorporata nell'Uomo-Gesù per rendersi visibile agli esseri	10.09.1956
7731	"Io, il Creatore, Mi sono umanizzato in Gesù, per renderMi visibile"	26/27.10.1960
7804	"Prima della Mia venuta in Gesù, l'umanità era nell'oscuramento dello spirito"	22.01.1961
7807	"La necessità della Mia venuta fu al tempo della massima incompienza della Mia essenza"	25.01.1961
7828	Dio è uno Spirito che si è manifestato in Gesù Cristo	17.02.1961
7851	"Conquistate la conoscenza su Dio, e ciò vi fa riconoscere Me come Creatore e Padre!"	15.03.1961
8006	L'essenza di Dio è un mistero, e tale resterà per sempre	29.09.1961
8082	Dio è Amore, l'essenza originaria della forza	19.01.1962
8107	"Nella Mia essenza, io sono Amore, Sapienza e Potenza"	21.02.1962
8167	"Nella Mia essenza lo seguo tutto, anche il più piccolo, che è forza da Me"	4.05.1962
8230	L'eterna Volontà di Dio di creare, non potrà mai essere compresa dalle creature senza amore	1.08.1962
8265	Dio non è dimostrabile tangibilmente, altrimenti si sarebbe costretti alla fede	6.09.1962
8275	"Anche se Mi piego fino a voi, per parlarvi e aiutarvi, rimarrò per sempre insondabile!"	17.09.1962
8294	"Io, con il Mio Amore, Mi rivolgo a voi per dimostrare la Mia essenza, che è Amore!"	8.10.1962
8334	Una domanda su Abedam per capire l'essenza visibile di Dio tra gli uomini	21.11.1962
8348	"Io, vostro Dio, Creatore e Padre, non voglio essere temuto, ma solo amato!"	5.12.1962
8422	Gesù è Dio sono 'Uno', poiché Gesù, già sulla Terra si è fuso con il Padre	25.02.1963
8443	"Un insegnamento che mantiene lo spirituale non redento per sempre, non viene da Me!"	20.03.1963

8445	L'umanizzazione di Dio in Gesù è il più grande mistero dell'essenza della Divinità	22.03.1963
8446	La Mia sostanza originaria è Amore, e se avete l'amore, sarete protetti dall'influenza dell'avversario	23.03.1963
8498	"Io vi rivelo la Mia essenza, per illuminarvi sulle falsità dell'avversario su di Me!"	16.05.1963
8622	"La Mia Divinità è insondabile, e voi siete particelle della stessa Divinità"	21.09.1963
8649	"Io sono la Fonte di tutta la forza, e la mantengo nell'intera Creazione"	19.10.1963
8767	"Nell'incommensurabile grandezza, Mi chino fino a voi, Mie creature, per parlare lo stesso a voi!"	1.03.1964
8804	Dio stesso è venuto sulla Terra in Gesù, e poi diventarono 'Uno'	24.05.1964
9019	Anche se l'uomo è invitato a scrutare l'essenza di Dio, questa rimarrà eternamente insondabile	19.07.1965

B. D. nr. 0804

(10. 03. 1939)

Agli uomini mondani l'essenza della Divinità è indifferente

(da uno spirito-guida):

Finché gli uomini dimorano sulla Terra, *l'essenza della Divinità* resta insondabile, poiché dietro al concetto 'Dio' si cela uno Spirito infinitamente saggio, un Essere che è inafferrabile per l'uomo, nonostante stia comunque in strettissimo collegamento con lui. Solo uno stato di perfezione dell'uomo, ovvero della sua anima, rende possibile un penetrare su questa grande questione e sulla sua soluzione, e comunque, nemmeno allora in modo ancora esauriente, bensì, comprensibile solo a un essere di luce quando gli si rivela l'Essere più sublimemente divino.

L'uomo terreno non potrà mai avvicinarsi alla soluzione di questa questione, gli è posto, per così dire, un confine, che nella vita

terrena non può varcare, e quando l'uomo comincia a sospettare la grandezza della Divinità, allora questa è solo un'immagine riflessa di Colui che non potrà mai e poi mai essere riconosciuto in tutta la grandezza e maestosità. E quindi, su questo, tutto ciò che tende alla verità riguardo al divin Creatore stesso, dovrebbe essere completamente inutile sulla Terra, dato che questa questione non potrà mai essere definitivamente risolta. Nondimeno, un voler sondare l'eterna Divinità sarà compiacente al Padre nel Cielo, se si presuppone il desiderio di Lui, e quindi se c'è il riconoscimento di questa Divinità come Creatore di tutte le cose e l'origine di ogni essere.

Una completa indifferenza verso questa questione, spinge a escludere di credere in una Divinità, e tali uomini, solo dopo un tempo incommensurabilmente lungo, dopo lotte e sofferenze infinitamente lunghe nell'aldilà, raggiungeranno uno specifico stato di luce, mentre sulla Terra saranno ancora lontanissimi dal porre delle domande spirituali, specialmente sulla Divinità, e le porranno solamente quando avranno raggiunto un determinato grado di maturità e l'anima si sarà elevata più spesso verso quelle regioni spirituali.

Invece, finché l'uomo resta ancora attaccato troppo alla materia, l'anima è tenuta in catene, non cerca di trovare né un chiarimento sull'Essere supremo, né aspira a unirsi con questo Essere, e perciò essa è ancora più disperata, non avendo ancora riconosciuto la sua origine, e quindi continuerà a errare e a rimanere senza luce, finché non prenderà il Ponte spirituale che la indirizzerà verso le regioni della luce. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1050
(12. 08. 1939)

L'eterna Divinità può essere riconosciuta in ogni opera della Creazione

(da uno spirito-guida):

Riconoscete la Divinità come si manifesta in ogni opera della Creazione, come lo testimonia il Cielo coperto di stelle e tutta la

vita sulla Terra! Nell'universo non c'è nulla che non riveli la Sua forza e la Sua potenza, e la natura assomiglia a un grande enigma, che è da risolvere proprio solo con il riconoscimento di questa *Forza*. I più strani fenomeni dell'esistenza terrena fanno pure riconoscere la più alta perfezione dell'eterna Divinità, la Sua insuperabile Sapienza e il Suo Amore onnicomprensivo.

Più l'uomo si applica nella conoscenza spirituale, più significativa sarà ogni vicissitudine intorno a lui. Egli riconoscerà che ogni avvenimento è solo un tassello inserito in un mosaico, che non può mancare, se l'Opera dell'Amore divino non deve rimanere un'Opera frammentaria incompleta. L'eterna Divinità è l'Essere più luminoso nella più sublime perfezione; in Essa si unisce un'insuperabile forza spirituale e, in un certo qual modo, è l'unione di tutto ciò che è proceduto da Essa, e che ha pure raggiunto il più alto grado di perfezione e ora è diventato di nuovo 'uno' con il suo Produttore.

E così la Divinità cela in Sé ancora innumerevoli esseri più maturi, ed è incomparabile nello sviluppo della Sua potenza e forza. Chi osserva la natura con tutta la sua attenzione, riconoscerà che vi deve essere all'opera una Forza inimmaginabile che ha fatto sorgere in una tale perfezione l'Opera della Creazione, e che ne assicura costantemente la sua sussistenza. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1051

(12. 08. 1939)

La creatura creata è essenza dell'eterna Divinità

(da uno spirito-guida):

Soli e costellazioni orbitano nell'universo in numero infinito, e il Creatore assegna loro la propria orbita, e incalcolabili esseri sono destinati a queste costellazioni, e l'Onnipotenza e la Sapienza di Dio mantiene tutto il Creato in questo Ordine, e la Sua Volontà mantiene tutto ciò che esiste! Lo sviluppo di tutto ciò che vive in questa Creazione è un processo deciso fin dall'eternità, e ogni avvenimento deve seguire il suo corso predeterminato dall'eterna Divinità, perché nella Sua Sapienza, Dio ha riconosciuto la via più

utile affinché l'essere maturi dall'inizio fino alla totale fusione con la Forza primordiale.

Non c'è entità che comprenda approssimativamente l'imponente grandezza della Coscienza divina, della Sua potenza e la Sua forza, perché tutto ciò che è proceduto da Dio come Creatore di tutte le cose, si perde nell'infinito, ed è un essere vivente creato isolato, finché non sarà rientrato nell'unione con il Creatore e Produttore.

Anche una miniatura dell'eterna Divinità è colmo della Sua forza e della Sua potenza attraverso l'unione con tutta la *forza* spirituale in sé e intorno a sé! Infatti, essendo questa di origine divina, è spirito da Dio, è forza divina inseparabile, è l'anello di congiunzione tra Dio e i Suoi esseri creati; e chi, con lo sfruttamento di questa forza spirituale è diventato portatore della forza divina, si avvicina sempre più all'eterna Divinità stessa, aumenta sempre più il suo potere e forza, e l'essere creato originariamente si unisce infine con il suo Creatore. E solo allora riconosce quanto travolgente e inimmaginabile opera l'eterna Divinità, ovunque e in ogni tempo, ...nell'infinito ampio spazio cosmico! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 1586
(28. 08. 1940)

Tutta la materia è forza, cioè, essenza di Dio

(da uno spirito-guida):

L'universo nella sua formazione è tanto meno spiegabile, quanto può essere reso comprensibile agli uomini *l'essenza dell'eterna Divinità*, finché loro stessi non sono ancora entrati nel regno della luce, poiché quello che voi vedete nella Creazione è certamente materia nell'esteriore, ma, in fondo in fondo, è dello spirituale, cioè *forza da Dio* che si è condensata in una forma. L'addensamento della forza in una forma è un procedimento che non trova nessun parallelo nella vita terrena, e rimarrà perciò inspiegabile agli uomini, perché *'la forza'* è qualcosa di spirituale, mentre la forma è qualcosa di materiale. Che lo spirituale possa

modificarsi in qualcosa di visibile-materiale, va oltre ogni capacità di comprensione umana, e perciò non può essere reso comprensibile agli uomini.

L'Amore di Dio è forza – la Sua Volontà è forza – e questa Volontà d'Amore ha assunto una forma, quindi ogni opera della Creazione è Volontà divina divenuta forma. Oltre a questo, è il pensiero divino che è divenuto forma. Ciò che Dio pensa e vuole, avviene, e così Egli pone tutti i Suoi pensieri come un'opera nell'universo. La Sua Creazione è proceduta da Lui, ed ha assunto forma secondo la Sua Volontà. Non passa un attimo in cui la Volontà di Dio non sia attiva, non passa un attimo in cui non vengano poste nuove Creazioni nell'universo, perché la forza del Suo Amore è continuamente attiva, e tutto il creato è nutrito ininterrottamente con la forza del Suo Amore.

Di conseguenza, ciò che Dio ha creato è eterno, anche se cambia la forma esterna e, apparentemente, sembra svanire. Nell'universo nulla può perdersi oppure dissolversi nel nulla, perché tutto è forza divina, perciò eterno. Ogni Creazione è sorta proprio mediante questa forza, e non potrà essere annullata mai più. Se perciò, apparentemente, l'uomo compie un'opera di distruzione, la sua libera volontà si rivolge contro la Volontà di Dio. Dio ritira la Sua Volontà dalla forma esterna della Sua Opera creata e, apparentemente, la forma smette di esistere, finché Dio fa di nuovo diventare forma la Sua amorevole Volontà.

E' determinante il motivo per la distruzione tramite la volontà umana, per quanto, questo sia ingiusto davanti a Dio. Quello che Dio ha creato al di fuori della Terra, è intoccabile per quel potere dal sentimento in opposizione a Dio. Solo ciò che è in contatto con la Terra è sottoposto a cambiamenti temporanei, in parte per Volontà divina, in parte per volontà umana, ma sono proprio queste opere della Creazione che l'uomo non riesce a comprendere e la cui formazione lo fa riflettere. Solo la Terra ospita degli esseri in cui dimora la spinta alla distruzione, mentre tutte le Creazioni al di fuori della Terra non sono esposte alla volontà di distruzione da parte di essenzialità immature.

L'apparente opera di distruzione ha per conseguenza che la forza divina non sempre è riconosciuta quale sostanza originaria della Creazione. Ne consegue, che viene messa in dubbio l'onnipotenza di Dio, ne consegue che si cerca di spiegarsi la nascita delle opere della Creazione in modo puramente materiale, si cerca di rinnegare la forza creativa di una Divinità essenziale, e La si vorrebbe sostituire con della forza elementare che sembri più credibile all'uomo, per porla in modo indipendente da una Essenzialità e, quindi, ritenendola condizionata a se stessa. In tal modo, qualsiasi struttura, secondo un piano dell'intera opera della Creazione, sarà messa in dubbio se viene contestata un'Essenza, la Quale è tuttavia insuperabile, perché è il compendio di tutta l'Onnipotenza, l'Amore e la Sapienza (della Divinità). – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2288

(3. 04. 1942)

Solo nell'aldilà l'uomo potrà sondare l'essenza dell'eterna Divinità

(il Venerdì santo)

(da uno spirito-guida):

L'essenza dell'eterna Divinità non è afferrabile dall'intelletto umano, mentre è più comprensibile a un cuore amorevole, perché per sondare Dio, l'uomo deve essere colmo d'amore, poiché l'Amore è la Sostanza originaria dell'eterna Divinità, e il Simile può essere compreso solo dal simile. Se l'uomo cresce nell'amore, allora nulla gli sarà più estraneo o inspiegabile, e così potrà anche penetrare *nell'essenza dell'eterna Divinità*, perché è il suo spirito a introdurlo nella conoscenza, è il suo spirito che può dargli una completa spiegazione, perché egli stesso è una parte dell'eterna Divinità.

Dio è in Sé, luce e forza, questo vuol dire, onnisapiente e onnipotente, è onnipresente, è Amore nella massima potenza, è un Essere che unisce in Sé tutti i vantaggi, è il più sublimemente perfetto, è illimitato, cioè non legato né al tempo né allo spazio, non vi è da nessuna parte il Suo inizio e la Sua fine. Ciò che Lui vuole,

avviene! Egli conosce ogni essere nell'universo, e il Suo Spirito domina tutto l'universo, e quindi il Suo Spirito si manifesta sempre e ovunque.

Amore, Sapienza e Forza, questo è il Principio! L'Amore ha risvegliato alla vita tutto ciò che è; la Sapienza ha assegnato il suo compito a ogni opera della Creazione, e la Forza di Dio provvede alla sussistenza di ciò che l'Amore ha fatto sorgere. Senza la Forza, l'Amore e la Sapienza di Dio, tutto sarebbe un concetto vuoto, perché nulla sarebbe eseguibile, poiché per questo è necessaria *la forza*. Essa, però, non lascerebbe sorgere nulla di perfetto, se la Sapienza non fosse determinante nel creare, se non desse a ogni cosa, scopo e meta, altrimenti nulla di perfetto sarebbe concepibile. Invece, poiché Dio è sublimemente perfetto, perciò tutto ciò che è sorto da Lui sarà pure perfetto, e dimostrerà un certo Ordine spirituale.

L'essenzialità di Dio è qualcosa di estremamente perfetto, e tuttavia, è qualcosa di inspiegabile all'uomo, perché le leggi terrene sono completamente escluse, e l'uomo non è ricettivo alla conoscenza delle Leggi ultraterrene. Perciò, egli potrà spiegare e affermare *l'essenza di Dio* solamente quando avrà lasciato l'involucro corporeo terreno ed avrà trovato lui stesso l'ingresso nel regno degli spiriti. Allora decadranno tutti i pensieri terreni, e solo allora l'anima sarà in grado di sondare *l'essenza dell'eterna Divinità!* – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2539

(5. 11. 1942)

Amore, Sapienza, Volontà, Forza, sono l'essenza di Dio

(da uno spirito-guida):

Qualunque cosa si presenti ai vostri occhi, l'ha creata Dio per il Suo immenso Amore. Egli ha lasciato che sorgesse per lo scopo più saggio, facendo diventare attiva la Sua Volontà e rendendo attiva la Sua forza che si è manifestata nel sorgere della Creazione. Quindi Amore, Sapienza, Volontà e Forza sono riconoscibili in tutte le Sue creazioni, perché Amore, Sapienza, Volontà e Forza sono l'origine

di tutto ciò che è stato creato. Esse sono *essenza di Colui che è il Creatore* di tutte le cose. Dio è Amore, è Sapienza, è Volontà e Forza.

Ciò che procede da Dio, ciò che il Suo Spirito creativo trasforma come pensiero in azione, deve corrispondere a uno scopo, altrimenti non sarebbe saggio. Deve essere un atto dell'Amore, quindi avere per meta qualcosa che renda felici, e deve portare in sé lo Spirito del Creatore, essendo la Sua Volontà e la Sua Forza. Ciò che è creato deve quindi celare in sé qualcosa di essenziale che tenda a una meta felice. E la Creazione deve essere un mezzo allo scopo, un mezzo per il raggiungimento dello stato felice.

L'Amore di Dio vuole preparare all'essere questo stato felice, poiché esso una volta ha perduto questo stato, e l'Amore di Dio vuole offrirgli l'opportunità di riconquistare il Suo Amore e, con Lui, l'eterna beatitudine. E così, Dio ha fatto diventare attiva la Volontà e la Forza, ed ha formato delle cose con la cura più saggia e più amorevole, che ora sono dimora dell'essere e il mezzo per il costante sviluppo verso l'alto. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 2751

(23. 05. 1943)

“L'Amore, la Verità, la Parola e il Mio Essere, siamo ‘Uno’!”

(il Signore):

Seguite la Mia voce e lasciatevi attrarre dal Mio Amore! Accogliete in voi la Mia Parola, prestate attenzione e cercate di condurre la vostra vita secondo questa Parola, affinché riconosciate Chi Io sia! RiconosceteMi, liberatevi da ogni enigma, da qualunque domanda e da ogni dubbio che tramite gli uomini sono stati riposti in voi, e potrete confutare tutte le obiezioni umane quando vorranno togliervi la fede in Me.

Gli uomini cercano di farsi da sé un'immagine che corrisponde poco alla verità, e così spargono dubbi su dubbi nel cuore dei loro simili. Questi Io li conosco, perché voglio offrire pure a loro la

verità dove l'errore è stato posto nel mondo dall'avversario, ma voi dovete prestare attenzione alle Mie parole.

Il Mio comandamento è di esercitare l'amore, e questo è il primo e il più alto che nessuno deve disdegnare, se vuol trovarsi nella verità e, con essa, anche nel Mio Amore. E se ha la verità e il Mio Amore lo ha afferrato, allora può davvero chiamarsi ricco, perché ora vedrà in trasparenza ogni opera umana, saprà ben separare la sapienza umana dalla Sapienza divina che viene trasmessa agli uomini tramite la Mia Parola. Saprà anche confutare la conoscenza umana e affrontare ogni obiezione.

Voi potete avvicinarvi a Me e quindi all'eterna Verità solamente tramite l'amore, perché solo allora sarete in grado di percepire la Mia Parola che vi guiderà nella verità. *Ma come vorreste insegnare e come motivare la vostra conoscenza, se non ascoltate la Mia Parola perché vivete senza amore?* Voi siete giunti nel mondo senza conoscenza, e questa vi mancherà finché non la chiederete a Me.

Il vostro intelletto non è davvero sufficiente per penetrare in una conoscenza più profonda che vi darebbe il chiarimento su di Me, sulla *Mia essenza*, sul Mio regnare e operare e sulla Mia Volontà. Se volete penetrare in questa conoscenza, allora dovete fare ciò che Io esigo da voi: *dovete esercitare l'amore, poiché unicamente l'amore partorisce la sapienza!* Se vi manca l'amore, allora vi manca anche la sapienza, e ciò che vorreste presentare come verità, sarebbe solo un'opera frammentaria, oppure un errore. Io solo distribuisco la verità, e chi vuole stare in questa verità, deve riceverla da Me stesso.

Ma come volete ricevere la verità da Me, se non Mi riconoscete perché siete senza amore? Il Mio Essere è Amore, e chi vuole stabilire un contatto con Me, deve essere pure lui 'amore', e se non lo è in tutta la perfezione, deve essere il suo più profondo desiderio quello di tendere di dimostrarMi l'amore. Solo allora posso dargli il Mio Dono dell'Amore, con la Mia Parola, che gli trasmetterà la più pura verità.

Solo la Mia Parola è la chiave per la verità, ed Io solo sono il Donatore di ciò che ha il diritto di essere la pura verità. Io stesso

sono *'la Verità'*, e di conseguenza anche ciò che procede da Me deve essere *'la verità'*. Chi Mi vuol riconoscere, deve tendere a Me, e poiché Io sono Amore, deve cercare di adeguarsi a Me, per ricevere da Me la pura verità, con la Mia Parola, che porterà in lui la conoscenza di Me stesso.

«*Io solo sono la Via, la Verità e la Vita!*» [Gv. 14,6]. Chi vuole avvicinarsi a Me, deve cercarMi, deve cercare di raggiungerMi tramite Me stesso, tramite l'Amore, deve accogliere la Mia Parola come la purissima verità, e poi vivrà veramente, cioè il suo spirito sarà risvegliato alla vita, sarà sveglissimo e riconoscerà chiaramente la vera essenza dell'amore e della vita, sarà sapiente, perché ora gli affluirà da Me la più profonda Sapienza, che non gli potranno mai e poi mai offrire degli insegnamenti terreni, se non sono collegati con Me tramite l'amore, che Io esigo.

Pertanto, non giungerete mai al pensiero vero e giusto, se non percorrete la via dell'amore. Non dovete mai considerare vero ciò che vi viene insegnato intellettualmente, ma che manca dell'amore. Dovete ascoltare Me e i Miei Comandamenti, esercitare l'amore, cercare l'unione con Me tramite l'attività dell'amore disinteressato, dato che Io sono l'Amore stesso, affinché Io, come l'eterna Verità, possa guidare anche voi alla verità. L'amore e la sapienza sono inseparabili, quindi la verità non potrà mai essere là dove non c'è l'amore, e l'amore e la verità non potranno essere là, dove Io non sono o non sono desiderato.

Lasciatevi attirare dal Mio Amore, non resistete quando vengo a voi nella Parola per insegnarvi l'amore! SeguiteMi e datevi a Me, affinché possa formarvi secondo la Mia immagine, affinché diventiate amore e verità! Io Mi avvicino a voi nella Parola e voi potete riconoscerMi se l'accettate e la mettete in pratica, altrimenti riecheggerà oltre ai vostri orecchi senza nessun effetto. Essendo voi delle creature libere, Io non vi costringo a formarvi secondo la Mia Volontà, ma voi stessi vi esponete a qualunque divinità, se state lontani dall'amore, perché *il Mio Essere* è Amore, mentre la mancanza dell'amore non ha nulla di divino.

Se escludete l'amore dalla vostra vita, se credete di essere più forti e più potenti senza amore, il che ai vostri occhi è un segno di

debolezza, allora siete creature inermi, deboli, e non otterrete nulla, e penserete in modo errato e sarete solo delle marionette del Mio avversario, se vi rendete duttili proprio attraverso il disamore. E così sarete guidati e governati da lui! Se credete di non aver bisogno dell'amore, vi sentirete forti e potenti, ma il vostro potere si spezzerà quando il Mio Amore si ritirerà da voi.

Se non Mi riconoscete come 'Amore', allora devo manifestarMi come Forza, e allora siete perduti, perché il vostro potere e la vostra forza si sfracelleranno, e il vostro sapere non vi servirà a nulla, se non contiene nessuna verità. Invece Io non svanirò mai, e anche la Mia Parola rimarrà per tutta l'eternità. E se badate a questo, riconoscerete che la Mia Parola trasmette sempre la stessa verità agli uomini, ed è immutabile, poiché gli uomini che tendono a Me riceveranno sempre la stessa Parola, e a loro sarà offerta sempre la stessa verità, e la Parola rimarrà immutata finché gli uomini staranno nella verità e Mi desidereranno con il cuore amorevole; Infatti, Io veglio sulla verità, se questa rimane unita all'amore, perché la Verità, l'Amore ed Io, ...siamo 'Uno'! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3398
(9. 01. 1945)

Dio è un'Entità Onnipresente, un'Essenza, una Forza

(da uno spirito-guida):

Dio è presente ovunque, il Suo Spirito non è legato né a un luogo né al tempo, perché il Suo Spirito è forza che fluisce attraverso tutto; Egli è quindi presente ovunque e nello stesso tempo, ma questa forza non è senza *Essenza*, perciò Egli può essere invocato sempre e ovunque, perché i Pensieri e la Volontà animano questa forza, e il Pensiero e la Volontà diventano sempre attivi rispetto all'invocazione da parte degli esseri, i quali sono pure un'irradiazione di quella forza e, di conseguenza, simili allo stesso Dio, benché in misura più piccola; essenze, che sono un'immagine dell'Entità più perfetta.

Dio è ovunque, altrimenti Egli non sarebbe perfetto, perché la perfezione non conosce limiti, non conosce nulla di legato al luogo

e al tempo. La perfezione di Dio non è afferrabile dagli uomini, perché essi conoscono solo ciò che è limitato, e a loro non è concepibile qualcosa di illimitato. Perciò è difficile rendere credibile l'Onnipresenza di Dio, perché non appena si cerca di immaginare l'eterna Divinità come Entità, si pensa a qualcosa di limitato davanti agli occhi, qualcosa che è immaginabile solo limitato al luogo e allo spazio.

Di conseguenza, l'uomo cerca di spiegarsi l'eterna Divinità con l'espressione di una Forza che in sé è certamente verità, ma che pregiudica fortemente il suo legame personale con Dio, perché questo può essere stabilito secondo l'intelletto umano con un Essere che sia capace di pensare e che ha una Volontà. Il collegamento con Dio è indispensabile, e perciò Dio deve essere riconosciuto come un Essere, il che è anche oltremodo facile, perché ogni opera della Creazione rivela la Volontà divenuta forma mediante la Sua onnipotenza, che fa riconoscere la più profonda Sapienza, quindi un Pensare perfetto.

Finché un'opera della Creazione è visibile all'occhio umano, in un certo qual modo è dimostrata l'Onnipotenza di Dio, perché ogni opera della Creazione è una manifestazione della forza di Dio, quindi deve esserci Dio stesso, dove la Sua forza si manifesta. Se l'uomo riflette seriamente su questo, allora il pensiero di un'Entità gli è più accettabile, perché il senso e lo scopo delle opere della Creazione non fanno sorgere nessun dubbio, essendovi alla base una Volontà pienamente sapiente, e dove c'è una Volontà, esiste anche la possibilità di rendersi duttile questa Volontà.

Pertanto, può essere stabilito un rapporto mediante dei pensieri supplicanti, se l'uomo ha conquistato in sé la convinzione che la mentale invocazione di richiesta sarà ascoltata, e questo, ovunque e in ogni momento, e che, se può essere data una risposta da parte dell'Entità che è perfetta, Essa sarà perciò anche piena d'Amore e di Forza.

L'essenza di Dio non si può personificare in alcun modo, perché questo sarebbe una limitazione secondo il pensiero umano, il che renderebbe difficilmente credibile anche l'Onnipresenza, poiché *l'essenza di Dio* non può essere portata in una forma umanamente

immaginabile. Tuttavia, in Gesù Cristo si è manifestata la forza originaria di Dio, l'irradiazione di Dio, cioè Essa ha riempito completamente una forma fisica, è diventata, per così dire, il Vivificatore di questa forma esteriore e, di conseguenza, si è resa visibile per coloro che vogliono farsi un'idea di Dio. Infatti, Dio fa diventare forma tutti i Suoi pensieri mediante la Sua Volontà, così anche il pensiero di rendere Se stesso visibile agli uomini, senza che questi siano consumati dalla Sua pienezza di forza e di luce.

Una forma visibile secondo la legge della natura è legata allo spazio e al tempo, ed è senza spazio e senza tempo solo quando si è completamente spiritualizzata, anche se rimane immaginabile per gli uomini. Nel regno spirituale l'occhio può contemplare questa Forma, e quindi vedere Dio da Volto a volto. Tuttavia, lo Spirito di Dio è ovunque, e cioè, è costantemente attivo. Egli fa diventare i Suoi pensieri, 'forma', mediante la Sua Volontà. Quindi Egli deve essere *un'Essenza*, perché la Sua Volontà e la Sua Sapienza sono riconoscibili in tutto ciò che ha creato la Sua forza.

E poiché l'eterna Divinità vuole che sia stabilito il collegamento con Sé, l'uomo deve poter credere che Dio sia un'Entità, perché se s'immagina questa Entità solo come forza, non potrà mai cercare di stabilire un legame, ma vivrà la sua vita terrena senza successo, perché un progresso spirituale deve avere per presupposto la preghiera a Dio per ottenere la grazia, e questa (preghiera) salirà certamente a un'Entità che è onnipresente, ma mai a una Forza, alla quale vengono negate la volontà e la facoltà di pensare, quindi i simboli di un'Entità. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3512
(13. 08. 1945)

Dio rivela la Sua essenza attraverso la Creazione

(da uno spirito-guida):

La divina Volontà creativa formò delle Opere visibili all'occhio umano per rivelare Se stesso nelle opere della Creazione. La Sua meta è guidare l'uomo affinché Lo riconosca, e poi conquistare il suo amore e far sì che rivolga a Lui stesso il suo amore. Non appena

viene riconosciuta la grandezza e magnificenza di Dio, vengono riconosciuti anche il Suo Amore, l'Onnipotenza e la Sapienza, e l'uomo cercherà di avvicinarsi all'Essere più sublime. Invece senza questa conoscenza, rivolgerà il suo senso solo a cose che gli sembrano desiderabili per la vita sulla Terra.

L'uomo porta in sé un amore che però può essere sbagliato se è diretto a ciò che è transitorio. Egli tenderà sempre a qualcosa, e l'oggetto dei suoi sforzi dovrebbe essere divino, qualcosa di spirituale che sia perfetto, ...allora il suo amore sarebbe giusto! Dio stesso è l'Essere spirituale più perfetto, perciò richiede l'amore più profondo per essere avvicinato, e quindi si rivela agli uomini facendo apparire delle Creazioni davanti ai suoi occhi che testimoniano il Suo Amore, la Sua Onnipotenza e la Sua Sapienza.

L'uomo deve imparare ad amare Dio osservando attentamente la Sua Creazione. Egli deve percepire l'Amore di Dio che ha assegnato a ogni opera della Creazione il suo scopo, e deve sprofondare in riverenza nei confronti della Sua grandezza e insuperabilità. Il riconoscere l'eterna Divinità, per conseguenza, lo spingerà inevitabilmente ad amarLo, e tenderà consapevolmente verso di Lui, cercando di entrare in unione con Lui e offrendosi come Sua creatura al suo Creatore, per rimanere in unione con Lui, per amarLo.

L'amore per Dio è la forza motrice dell'impegno zelante, mentre senza amore, l'uomo appartiene al mondo, avendo preso possesso di un amore sbagliato. Per amare Dio, Egli deve essere riconosciuto, e poi aiuterà gli uomini a imparare a riconoscerLo, mostrandosi loro nella Sua grandezza e potenza – Nelle Sue Creazioni Egli è tangibilmente vicino agli uomini, perché tutto ciò che è sorto dalla Sua Volontà, nella sua sostanza originaria è forza spirituale, cioè l'efflusso di ciò che è Egli stesso, il Centro della forza, una Fonte inesauribile della forza dell'Amore.

Dio è l'eterno Amore stesso, Egli è la Forza, e quindi è presente in ogni Sua opera creata, il che diventa comprensibile all'uomo quando ha riconosciuto Dio, quando è penetrato nell'essenza dell'Amore attraverso il proprio operare nell'amore. Quando egli ha raggiunto questo gradino di conoscenza, tale da afferrare l'Essere e

la forza dell'Amore, allora non cercherà più Dio in lontananza, poiché Egli gli sarà vicino attraverso ogni opera della Creazione, e l'amore dell'uomo per Lui crescerà costantemente e lo farà maturare continuamente nella conoscenza.

Ogni uomo può giungere alla conoscenza dell'eterna Divinità contemplando seriamente le Sue Opere e penetrando con la seria Volontà in un ambito a lui altrimenti precluso: *nel Suo operare e nel Suo regnare nell'Universo!* – Dio soddisfa la sete di conoscenza dell'uomo che cerca di sondarLo nel desiderio della verità e nella spinta alla conoscenza, poiché Egli vuole essere riconosciuto, vuole rivelarsi agli uomini affinché possano mettersi in contatto con Lui, vuole essere amato dalle Sue creature, e per questo si fa conoscere come Egli stesso è, un Essere pieno d'Amore, che è nella più sublime perfezione e, con pieno diritto, rivendica l'amore delle Sue creature. E tuttavia, non vuole costringere gli uomini ad amarLo. Per questo, ognuno è libero di far parlare a sé la divina Creazione, oppure passare oltre con indifferenza.

Dio è sempre vicino agli uomini nelle Sue opere, ma percepibile solo a coloro che cercano di riconoscerLo, che perciò donano a tutte le cose intorno a loro la piena attenzione. Questi Lo percepiranno e s'infiammeranno d'amore per Lui; cercheranno di sondarLo, lasceranno vagare i loro pensieri nell'infinito e porranno domande alle quali saranno date risposte spirituali, e raggiungeranno la conoscenza, la cui conseguenza è la ricerca della perfezione, per potersi avvicinare all'Essere più sublime e perfetto, affinché percepiscano che questa è la meta finale della loro vita terrena: *riunirsi a Dio, dalla Cui forza una volta sono proceduti!* – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 3596 a/b

(7. 11. 1945)

Dio è la Parola, e questa dimostra la Sua presenza e la Sua vicinanza

(il Signore):

Nella Parola sono in mezzo a voi come ve l'ho promesso, non vi lascio soli, e dovete anche sentire la Mia presenza, così vi vengo

vicino nella Parola perché Io stesso sono la Parola, e chi ha la Mia Parola, può anche parlare della Mia presenza e sentirsi sicuro vicino a Me. Io stesso sono uno Spirito che non è legato materialmente a una forma, ma sono *forza e luce* nella più sublime potenza, e che attraverso la Mia Volontà e la Mia facoltà di pensare devo essere considerato un'Entità che opera nell'Amore e nella Sapienza, e quindi lascia irradiare luce e forza nell'infinito.

Il Mio Amore dà alla forza e alla luce una forma affinché voi uomini ve ne rendiate conto, voi che non siete ancora abbastanza maturi per ricevere la forza e la luce nella sua sostanza originaria. E questa forma è la Mia Parola, che Io vi trasmetto affinché maturiate. Uno Spirito che in sé è luce e forza, può essere presente solo nella forma della luce e della forza, e quindi la Mia Parola, l'irradiazione di Me stesso, deve celare in Sé, luce e forza, e questo contrassegna la Mia vicinanza. Così vi ho dato la promessa di rimanere tra di voi fino alla fine del mondo, mentre il Mio Spirito è costantemente con voi, procedendo direttamente da Me, per annunciarvi la Mia presenza.

Io sono con voi, e anche se dimoro fra voi non visibile, avete comunque nelle vostre mani la dimostrazione della Mia presenza, se Mi riconoscete nella Parola, perché Io stesso sono 'la Parola', e voi la ricevete costantemente non appena desiderate Me e la Mia vicinanza. Perciò, chi Mi riconosce nella Parola, sarà anche profondamente felice grazie alla Mia vicinanza, e ogni dubbio, ogni timore e ogni preoccupazione cadrà da lui, perché sa di avere accanto a sé l'Uno che lo aiuta assistendolo in ogni necessità del corpo e dell'anima.

Pertanto, la Mia Parola dona forza e benedizione, poiché, chi desidera la Mia Parola, Mi apre la porta del suo cuore, attraverso la quale Io ora posso entrare per prendere dimora in lui. E non lo abbandonerò mai più, se una volta la sua volontà è per Me e Mi ha riconosciuto nella Parola, perché la Parola è la forma attraverso la quale Io, lo Spirito più perfetto dall'eternità, Mi esprimo attraverso e Mi annuncio agli esseri imperfetti, per guidarli alla perfezione. *Se vi sono vicino, perché indugiate e temete ancora, voi che avete la Mia Parola, che la ricevete direttamente oppure l'avete attraverso la bocca di un ricevente?*

Io sono con tutti voi, perché, desiderando la Mia Parola, Mi dimostrate il vostro amore. [...]

*

(7. 11. 1945)

[...] Vi sia detto anche questo: *che solo l'afflusso della Mia Parola vi dà la sicura conferma che Io stesso sono con voi!* Chi non desidera ascoltarMi, non desidera la Mia vicinanza, il suo cuore non lo spinge verso di Me, poiché questo desidererebbe l'espressione del Mio Amore, la dimostrazione della Mia presenza.

Il desiderio per la Mia Parola può ben essere di vario genere; l'uomo può voler essere confortato e rafforzato dall'incoraggiamento spirituale, può voler arricchire la sua conoscenza nel campo spirituale, può anche pensare a Me con gratitudine e manifestarlo a Me, e perciò desiderare la Mia vicinanza; può voler rimanere nell'intimo dialogo con Me e accogliere la Mia Parola nei suoi pensieri, ma la sua mente deve sempre essere orientata spiritualmente. Allora Mi farò trovare; la sua chiamata Mi attirerà a lui e attraverso la Mia Parola Mi renderò noto, poiché, diversamente, egli non potrebbe sopportare la Mia vicinanza.

La Mia Parola gli giungerà in differenti modi: sia attraverso il diritto di operare dello Spirito in lui, in modo che sia in grado di sentire lui stesso la Mia voce, o attraverso la trasmissione di un ricevente diretto che gli annuncia la Mia Parola su incarico Mio, oppure nel modo di una trasmissione mentale di conoscenze dal regno spirituale tramite la lettura della Mia Parola guidata sulla Terra, o attraverso una conversazione spirituale con il prossimo. Io Mi prenderò sempre cura di un cuore desideroso, sarò sempre presente Io stesso con coloro che vogliono ascoltarMi, perché Io stesso sono la Parola, e quindi Io stesso dimoro in mezzo agli uomini, se ascoltano seriamente la Mia Parola e desiderano farMi parlare.

Allora Io offro loro il Pane del Cielo, la Mia carne e il Mio sangue, e quindi, se “mangiano e bevono” Me stesso, devono anche essere quanto più intimamente legati a Me quando accolgono la Mia Parola nella profonda fede, essendo Io stesso la Parola.

Allora accolgono Me nei loro cuori, ed Io li renderò costantemente felici con la Mia presenza, perché vi ho dato la promessa di rimanere con voi fino alla fine del mondo, e la Mia promessa si adempirà alla lettera, perché la Mia Parola è e rimane Verità per tutta l'eternità. – Amen!

I – ‘carne e sangue’ : nel linguaggio spirituale espresso da Gesù nel Vangelo (Gv. 6,53-56), questi termini non furono spiegati allora, ma oggi chiariti tramite numerose rivelazioni. [vedi il [Fascicolo n. 192](#) “La Cena: - Fate questo in memoria di Me”]

* * * * *

B. D. nr. 3609

(18. 11. 1945)

Dio nella Sua perfezione, desidera che tutto ciò che è proceduto da Lui ridiventi perfetto

(da uno spirito-guida):

Dio è grande e potente e il Suo Amore non conosce limiti. Il Suo Essere irradia la più profonda Sapienza, la pienezza della Sua forza è invincibile, e la Sua Volontà aspira solo alla perfezione, e perciò tutto ciò che è proceduto dalla Sua eterna Forza creativa è perfetto, ed è riconosciuto dalla Sua insuperabile Sapienza come buono e giusto per lo scopo cui deve servire. Quello che procede da Dio, non può mai essere imperfetto, altrimenti Egli non sarebbe perfetto, altrimenti anche il Suo Potere sarebbe limitato e il Suo Amore non sarebbe infinito.

Dio è estremamente saggio, e la Sua Sapienza è unita a una Volontà che fa diventare forma tutti i Suoi pensieri mediante la Sua forza. Perciò nulla Gli è impossibile! Egli può tutto ciò che vuole, e tuttavia, vuole solo ciò che la Sua Sapienza riconosce come utile allo scopo. E il Suo scopo è l'illimitata felicità di ciò che una volta è proceduto dalla Sua forza in tutta la perfezione, ma che è diventato imperfetto mediante la propria volontà. La Sua Volontà non agirà mai in senso contrario, Egli non userà mai la Sua forza per impedire qualcosa che renderebbe inefficace lo scopo, a meno che non sia

determinante il libero arbitrio dell'uomo, che Egli certamente rispetta, anche se non può approvarlo.

Comunque, la Volontà di Dio è eternamente immutabile, essa è buona ed ha per scopo solo la perfezione, nonostante, ciò che è divenuto imperfetto opponga una grande resistenza alla Sua Volontà, non riconoscendo l'Essere più perfetto, l'Essere che in Sé è Amore, Sapienza e Forza, altrimenti dovrebbe sottomettersi a Lui incondizionatamente. La propria volontà si è resa colpevole della mancanza di conoscenza a causa della libera volontà; ciò che all'origine era perfetto si è derubato da sé di ogni forza di conoscenza e si è precipitato in uno stato di ignoranza, dal quale può liberarlo di nuovo solo la libera volontà.

Perciò, egli non sa nulla della forza e del potere dell'Essere supremo, non sa nulla del Suo Amore e della Sua Sapienza, non sa dello stato di beatitudine nella perfezione, e quindi non riconosce nemmeno la propria imperfezione, e in tal modo è in uno stato di profondissima afflizione, se Dio non va ad aiutarlo. Tutto ciò che Dio fa, è un mezzo per eliminare l'imperfezione, per aiutare coloro che una volta si sono allontanati da Lui nella libera volontà, affinché ridiventino perfetti, così che ritrovino la via del ritorno a Lui per ridiventare beati.

Tutto quello che Egli fa grazie alla Sua Volontà, con il Suo Amore e Sapienza, conduce inevitabilmente a questa meta, persino se dovesse durare dei tempi infiniti, prima che questa meta sia raggiunta, se la volontà dell'imperfetto dovesse continuare a opporre resistenza. Solo quando la resistenza s'indebolisce, l'essenziale comincia a riconoscere che è imperfetto; comincia a percepire che un Essere il più sublimemente perfetto è il suo Creatore dall'eternità e che deve tendere verso questo Essere supremo.

Gli basta questa debole conoscenza per cominciare la sua risalita, per cominciare ad adeguare l'imperfetto all'Essere il più sublimemente perfetto, cominciare a subordinare la propria volontà sotto la Volontà di Dio e riconoscere tutto ciò che Egli fa, come saggio e motivato nel Suo infinito Amore. Non appena è raggiunto questo stato, l'essenziale non potrà mai più sprofondare nello stato

dell'imperfezione, non potrà mai più diventare infedele a Dio, perché mediante il continuo tendere verso l'alto si fonde con la Forza originaria, dalla quale una volta è proceduto, ...e sarà indicibilmente felice per tutta l'eternità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4835

(12. 02. 1950)

“Io ho assunto una ‘Forma’ affinché Mi si potesse immaginare”

(il Signore):

Voi uomini cercate bene di farvi un'idea di Me come l'Entità più perfetta, come lo Spirito più grande dell'infinito, ma non potrete mai sondare il Mio Essere come ‘un umano’ terrestre. Voi conoscete solo ciò che è limitato, perché voi stessi siete esseri imperfetti legati a una forma, e perciò v'immaginate anche l'Essere supremo come una Forma, certamente in altra misura, risplendente e colmo di Forza, ma non siete in grado di immaginare che per Me non esiste nessuna limitazione, che Io colmo l'intero universo e, nonostante ciò, sono un'Entità. E ciò che a voi è inimmaginabile, non volete accettarlo come verità.

Io riempio l'intero universo con la Mia Forza, che però deve avere un'Entità come Fonte originaria, affinché come Forza, agisca in modo costruttivo, vale a dire, che occorre riconoscere che il suo effetto viene impiegato per generare e conservare ogni Creazione, sia spirituale, o terrenamente visibile. Ogni forza deve quindi essere guidata saggiamente, altrimenti si svilupperebbe in modo elementare e causerebbe i maggiori danni. Quindi la Fonte originaria della Forza deve essere un'Entità pensante, la cui Sapienza conosce ogni effetto, e perciò assegna a ogni opera della Creazione il suo scopo, che non ci si può aspettare da una sola forza.

Dovete credere in questa Entità, in Me, altrimenti non posso parlare con voi, perché non ascoltate la Mia voce. Il Mio Amore per voi è talmente grande che vorrei rivelarMi a voi con tutto il Mio Essere, ma poiché voi non potreste comprenderlo, allora dovete riconoscerMi sempre e solo in modo velato, e credere che vi si

vuole annunciare un'Entità, sempre se solo lo vorrete, benché non siate in grado di supporre come Forza. Se parlate con Me come esseri sulla Terra, anche l'Essere più potente nell'universo si protenderà verso di voi, vi ascolterà e vi darà la risposta. Esso, come voi, ha l'intelletto e la libera Volontà, anche se, proprio, in una misura a voi inimmaginabile.

Io, però, non ho bisogno di nessuna forma per ospitare la Mia forza, ma per amore di voi stessi ho assunto una Forma che vi è immaginabile come l'Uomo-Gesù, affinché per tutta la Mia intera Creazione valga la stessa Forma, ed Io, in questa Forma umana, celo tutta la pienezza della Mia Divinità, come anche, l'intera Creazione cela Me stesso, quindi, Io sono ovunque, perché sono un Essere illimitato che può essere ovunque e opera anche ovunque. Solo un Essere può tendere verso di voi, e solo un Essere può concedervi ciò che chiedete.

Voi potete tendere a un Essere simile agli stessi esseri che sono sulla via della perfezione, mentre il tendere alla *Forza* sarebbe per voi insensato, ed escluderebbe ogni assistenza da parte Mia. Infatti, solo dove Io vengo invocato come l'Essere supremo, considero gli uomini, altrimenti non avrebbero nessuna vera fede in Me, e quindi non potrebbero aspettarsi nemmeno nessun aiuto da Me. Voi non potrete mai sondare il Mio Essere finché dimorate sulla Terra, bensì, solo credere in una Divinità essenziale, perché solo credendo questo potrete penetrare in quel mistero, anche se solo, quando raggiungerete quella perfezione che avrete solo con il Mio sostegno, che dovete richiedere, per cui è necessaria irrevocabilmente la fede in Me come Entità, e di conseguenza, ...solo tramite questa fede potrete diventare beati! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 4852

(6. 03. 1950)

“Il Mio essere è Amore, e voi siete della Mia stessa sostanza”

(*il Signore*):

Non potrete dichiararvi per Me se conducete una vita senza amore, perché allora non sarete in grado di riconoscerMi e non vi

adopererete neanche per qualcosa che a voi stessi appare dubbioso. Unicamente l'amore può illuminare il vostro spirito, unicamente l'amore vi rende capaci di avere fede in Me, ma con 'fede' è da intendere solo la ferma convinzione interiore, non parole di cui il cuore non sa nulla. L'amore genera questa ferma convinzione, quindi non sarà possibile una fede senza amore, perfino quando vi viene predicata costantemente la Mia esistenza con parole loquaci.

Non appena starete nell'amore, Io stesso sarò con voi, e allora dovrete riconoscerMi, perché Mi sentirete, perfino senza rendervene conto. Allora vi spingerà il vostro cuore, desidererete che sia Io, e perciò Mi riconoscerete, anche perché posso rivelarMi a coloro che attraverso l'amore sono uniti a Me. Queste rivelazioni saranno di un genere del tutto diverso, ma l'esito rivelerà sempre una fede convinta; allora non Mi rifiuterete più, bensì, Mi riconoscerete e vi adopererete per Me nei confronti del prossimo, e tutto questo lo determinerà l'amore.

Quando eseguite delle opere amorevoli, allora state già usando la Mia forza, e se la usate, non potete rinnegarMi. La sostanza originaria del Mio Essere è l'Amore, e anche voi, Mie creature, siete della stessa sostanza. Se ora siete senza amore, allora non percepite più niente di quella Forza originaria, la cui Fonte sono Io. Per questo, per voi non sono nemmeno riconoscibile, e di conseguenza non siete neanche consapevoli di Me. Allora gli insegnamenti di Dio sono per voi solo un concetto vuoto, senza senso né intelligenti. Solo l'amore vi dà la forza della conoscenza, ora vi sentite come un prodotto di una Forza potente, che deve essere 'un Essere' nella più alta perfezione.

Se in voi si è accesa *una luce* tramite l'amore, Mi riconoscerete e Mi amerete, e quella luce in voi splenderà sempre più chiara, maturerete nella conoscenza, cioè riceverete da Me un profondo sapere, cercherete di eguagliare il vostro essere al Mio e Mi dichiarerete davanti al mondo, perché l'amore vi avrà reso forti e credenti, e solo con questa fede potrete resistere a tutti coloro che vogliono scuotere il vostro amore da Me. L'amore vi unisce a Me e fa di voi, Miei figli! Allora avete raggiunto la meta che vi è posta per la vostra vita terrena come esseri umani, crederete in Me e Mi amerete, ...e ora vi unirete per sempre con Me! – Amen!

B. D. nr. 5212
(15. 09. 1951)

“Io sono un Dio è buono e giusto, e non un Dio che punisce”

(il Signore):

Io sono un Dio buono e giusto, e voi uomini sperimenterete costantemente la Mia mansuetudine e la Mia misericordia, se avete sbagliato, anche se non posso passare su nulla di ciò che è peccato, e tuttavia tengo conto di tutte le vostre debolezze, senza giudicarvi come vi ho giudicato una volta quando eravate perfetti, perché ora siete delle creature imperfette, senza la giusta conoscenza e di debole volontà. Nondimeno, vi invito a raggiungere di nuovo la vostra perfezione.

Devo ricordarvi i vostri peccati, devo darvi conoscenza di ciò che è giusto e di ciò che è ingiusto, di ciò che corrisponde alla Mia Volontà e che cosa dovete fare per diventare di nuovo perfetti. Perciò non posso trascurare nessuna mancanza, anche se la considererò con Occhi di benevolenza e misericordia, perché non vi è necessario peccare, anche se siete deboli, visto che a vostra disposizione avete la Mia forza e la Mia grazia, che potete utilizzare. Pertanto, vi esorto a richiedere sempre la Mia forza, l'apporto della Mia grazia, e voi non passate attraverso gli eventi della vita senza supplicare la Mia assistenza.

Io sono buono e giusto, perciò non posso tollerare quando agite ingiustamente, ma devo presentarvi l'ingiustizia finché l'avrete riconosciuta come ingiustizia, e vi sforzerete di pensare e agire in modo giusto. Riconoscete i peccati, per evitarli, ed Io voglio aiutarvi, perché sono un Dio buono, un Dio dell'Amore, e non un Dio dell'ira che punisce, quando la sua creatura ha sbagliato. Io sono un Padre dei Miei figli, e un Padre vuole conquistare i Suoi figli con l'Amore. Tuttavia, non posso lasciar passare l'ingiustizia nel falso amore, perché questo non perfezionerebbe il figlio, mentre il perfezionamento è l'ultima meta dell'uomo sulla Terra.

Lasciatevi attirare e educare da Me! Accettate con rassegnazione anche un rimprovero, perché questo è solo il mezzo

per farvi riconoscere un'ingiustizia, per poi evitarla! Attenetevi sempre al Mio comandamento dell'amore, e allora agirete in modo buono e giusto. Siate anche voi miti e misericordiosi, e non condannate senza amore; cercate di imitarMi in tutto: nella pazienza, nella dolcezza, nell'umiltà e nell'essere pacifici, e quando minacciate di fallire, invocateMi per l'aiuto, per la forza e la grazia, e li sperimenterete in qualsiasi momento, se Me li chiederete, poiché Io solo conosco le vostre debolezze, la vostra afflizione spirituale e anche la vostra volontà.

Io sono un Dio dell'Amore, sono un Giudice colmo di pazienza, e tento di tutto per cambiarvi, prima di giudicarvi. Orientate solamente la vostra volontà verso di Me, affinché possa aiutarvi quando diventate deboli, e allora eserciterò sempre la benevolenza e la misericordia, ...anche quando avete sbagliato! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5217

(23. 09 1951)

Dio non potrà mai essere esaminato in tutta la Sua essenza

(da uno spirito-guida):

Nulla può rendere comprensibile a voi uomini l'essenza della Divinità, perché per questo non c'è nessun paragone sulla Terra, e perché il vostro intelletto non è in grado di cogliere la profondità e l'insondabilità dello Spirito che domina tutto l'infinito, che è tutto, e nulla può essere pensato senza di esso.

Voi uomini, come la vostra stessa forma, volete immaginare tutto il sussistente sotto una forma, mentre l'eterna Divinità non ha nessun limite, quindi non può avere una forma, perché riempie tutto, sia il regno spirituale sia quello materiale, quindi l'essenza di Dio, 'formata', potrebbe essere proprio, solo l'Universo, l'intera Creazione terrena e spirituale, che per voi uomini è pure inimmaginabile, ma con ciò non sarebbe nessuna spiegazione per voi.

Qualunque immagine possiate farvi dell'eterna Divinità, sarebbe sempre limitata, e quindi non corrisponderebbe alla verità.

Dio è uno Spirito, Cui ci si può certamente rivolgere come Entità, che nel Suo profondissimo Amore e Sapienza usa la Sua forza per operare e governare nell'infinito. Tuttavia, questo eterno Spirito è ovunque, Egli è nella più grande opera della Creazione terrena, come nel più piccolo granello di sabbia. Egli è nell'intero Universo, ma è anche vicino agli esseri di luce nel regno spirituale, perché, dove Egli non fosse, non esisterebbe nessuna sussistenza.

Nell'essenziale, che ha avuto la sua origine nella forza del Suo Amore, Egli accende una fiamma che spinge di nuovo verso di Lui, e tuttavia, ciò che è esistente non potrà mai sondare il suo luogo d'origine, perché l'eterna Divinità è insondabile e rimarrà Tale per tutta l'eternità. Nondimeno, il desiderio d'amore delle creature sorte dalla Sua forza è stato soddisfatto. Il grande Spirito dell'infinito volle presentarsi visibilmente ai Suoi esseri, per soddisfare la loro grande nostalgia dell'Amore, ed Egli si è incarnato nell'Uomo-Gesù, cioè in una Forma sorta dalla Sua Volontà, e la Sua forza ha assunto in Sé lo Spirito divino in tutta la Sua pienezza, e dopo, irradiato completamente da Lui, poté diventare e rimanere visibile agli esseri, che così poterono sopportare la Sua pienezza di luce, quindi raggiunsero un certo grado di maturità, per non essere consumati dal fuoco dell'eterno Amore.

La forma spirituale del Salvatore Gesù Cristo non è comunque un ostacolo per l'eterna Divinità, di creare e agire in tutto l'infinito, di colmare l'universo ed essere presente ovunque. È solo una dimostrazione dell'immenso Amore di Dio per le Sue creature che desiderano vederLo, che Egli Si sia reso visibile come Gesù Cristo, per aumentare il loro amore e poterli rendere sempre e costantemente felici tramite l'esaudimento. Tuttavia, l'eterna Divinità non potrà mai e poi mai essere analizzata in tutta la Sua essenza, perché è la più sublime perfezione che un essere non potrà mai raggiungere. E finché non avrà trovato l'unione con l'eterno Amore e, con ciò, non avrà conquistato la luce e la conoscenza, non gli si potrà nemmeno dare una spiegazione sufficiente. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 5406 a/b

(6/7. 06. 1952)

“Il Mio Essere rimarrà eternamente insondabile, e potrà essere compreso in parte, solo attraverso l’amore

(*il Signore*):

Il Mio Essere rimarrà un imperscrutabile mistero finché dimorate sulla Terra, perché Io, come eterno Amore, posso essere compreso approssimativamente solo con l’amore. E voi non conoscete questo Amore, che è così radioso ed efficace, da rappresentare una Forza creativa dalla quale siete proceduti come qualcosa di essenziale. Se voi foste ancora nella costituzione originaria, allora, con il vostro potere e la vostra sapienza potreste anche comprendere il Mio Amore, perché la forza del vostro amore sarebbe costantemente creativa, e riconoscereste voi stessi come Mia immagine, quindi Io non potrei essere per voi un così grande imperscrutabile mistero, perché potreste ritrovare in voi stessi *la Mia essenza* e riconoscereste Me.

Invece, così siete privi di qualsiasi forza creativa, siete privi dell’onnipotenza e sapienza, e a causa di ciò, siete senza conoscenza, perché non possedete più la minima conoscenza sul *Mio Essere*, e vi è difficile credere profondamente di essere i prodotti dell’Amore di un Essere immensamente perfetto. Questa conoscenza su ciò non vi può essere trasmessa finché non dispiegate le qualità che si richiedono da un essere divino, cioè la forza di conoscenza e il potere, finché non sviluppate in voi la caratteristica dell’amore, [...]

*

(7. 06. 1952)

[...] che allo stesso tempo è luce. A voi manca ancora questa forza creativa dell’amore, e nondimeno, questa è in voi, cioè, come Mie creature siete anche voi esseri della stessa sostanza Mia, anche se riposa in voi ancora nascosta, finché un fitto involucro contrario le impedisce ancora di attivarsi creativamente.

La forza dell’amore è in voi, e non si manifesta esteriormente, perché voi stessi, cioè la vostra volontà, deve farsi strada, perché

dovete usare la vostra forza vitale per compiere azioni tali, che corrispondano al vostro vero essere: *svolgere delle amorevoli opere e così sviluppare la forza in voi!* In un certo senso, dovete ritrasformarvi in ciò che eravate una volta, perché eravate perfetti e siete diventati imperfetti a causa dell'assenza d'amore. E tuttavia, non potevate respingere l'amore da voi, bensì, solo renderlo inefficace attraverso un involucro che diventò sempre più fitto.

E ora dovete dissolvere quest'involucro nel modo contrario, svolgendo delle opere d'amore che, forse, inizialmente, non avranno ancora per motivo l'amore, bensì, solo la buona volontà. Eppure, da ciò diventa efficace in voi la forza dell'amore, perché una buona azione accende di nuovo un raggio d'amore in colui al quale questa è rivolta, e il fuoco dell'amore nel cuore, il buon pensiero corrisposto, ha già l'effetto di risvegliare l'amore nel cuore del donatore, e la volontà d'amare diventa sempre più forte, l'uomo viene spinto dall'interiore ad altre buone azioni, l'amore nel cuore dell'uomo divampa e lui percepisce che è stato stabilito un legame con Me, con l'eterno Amore, che ora lo spingerà incessantemente verso l'alto.

Ciò che una volta si frapponeva tra lui e Me, comincia a sciogliersi, rimanendo ancora solo la fiamma dell'amore che si unisce con il Fuoco dell'eterno Amore e fornisce una chiara luce. Ora all'essere non sarà più così impossibile riconoscere il Mio Amore, benché Io non potrò mai essere del tutto esplorato. Nondimeno, all'essere comincerà a diventare comprensibile *il Mio essere primordiale*, poiché riconoscerà in sé la stessa sostanza, non appena avrà cambiato se stesso in amore, e anche perché, con questa conoscenza gli splenderà allo stesso tempo *la luce* più splendente, che però i suoi occhi potranno sopportarla fino a quando l'anima sarà entrata nel regno della luce, dove le sarà dischiuso di nuovo il sapere più profondo che una volta possedeva, ...prima della caduta!
– Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6094

(31. 10. 1954)

“Io non sono sondabile nella Mia essenza, anche se voi siete scintille del Mio Amore

(il Signore):

Voi non potrete mai esplorarMi, e tuttavia, potete unirvi a Me nel modo più stretto. Nella Mia perfezione Io sto infinitamente lontano al di sopra di voi, e nonostante ciò, Mi chino verso la più minuscola creatura per attirarla a Me. Voi che siete ancora imperfetti, potete immaginarvi solo qualcosa di limitato; invece per ciò che è senza limiti vi manca qualsiasi comprensione, non siete in grado di farvi nessuna immagine dell’universo e, ancor meno, pensare che Io riempio con la Mia forza tutto ciò che esiste nell’infinito.

Voi non siete in grado di immaginare che il Mio essere è illimitato, e perciò non potrò mai essere considerato come Forma, né, comunque, che ognuno di voi può unirsi a Me, che può parlare con Me ed essere ascoltato da Me, poiché Io sono tutto, ed essendo in tutto, di conseguenza sono pure molto vicino a voi, in modo che voi potete parlare della Mia presenza quando voi stessi desiderate essere vicini a Me. Infatti, non potrebbe essere così, se non foste compenetrati da Me stesso, quindi la vostra stessa esistenza dimostra l’Entità che vi ha chiamati in vita.

Voi siete scintille del fuoco del Mio infinito Amore, siete stazioni di forza esterne dal Centro della forza, siete irradiazioni di Me stesso, siete uguali alla Sostanza originaria come Lo sono Io in piena misura, perciò, per voi, sarò sempre ed eternamente irraggiungibile, e nonostante ciò, sarò sempre e per sempre, intimamente unito a voi.

Voi non potrete afferrare il concetto ‘Infinità’ finché nella vostra imperfezione riuscite ad afferrare solo ciò che è limitato. Voi stessi avete tracciato questo confine, quando una volta vi siete allontanati da Me, perché questo è un segno dell’imperfezione, per cui non siete stati più in grado di afferrare l’illimitato. Tuttavia, non siete separati da Me, perché da parte Mia, dall’eternità, siete

costantemente compenetrati dalla Mia forza, senza la quale cessereste di esistere.

E comunque, potete raggiungere di nuovo lo stato della perfezione e poi riconoscerMi come l'Origine, potete continuamente tendere verso di Me, venirMi sempre più vicino, ma non Mi raggiungerete mai, vi unirete con Me solo in un'incommensurabile beatitudine, e tuttavia, non uno di voi cesserà mai nella sensazione di tendere verso di Me, poiché sto incommensurabilmente in alto al di sopra di tutto, e muovo il perfetto verso un amore costantemente più profondo, nel cui esaudimento e concessione consiste l'eterna beatitudine.

Io sarò eternamente irraggiungibile, e alle Mie creature rivolgerò di nuovo per sempre il più intimo Amore paterno, procurerò ai Miei figli un'eterna felicità e sarò riconosciuto e amato da loro come Padre. Eppure, la Mia essenza rimarrà insondabile per tutto ciò che è proceduto dalla Mia mano, anche se entrerà, tramite l'amore, nel più intimo legame con Me. Questo, perché la Mia potenza e la Mia magnificenza sono illimitate, come illimitate sono la luce e la forza. Io sono la Fonte da cui fluisce tutta la vita; sono il Centro primordiale che sarà sempre ed eternamente insondabile, eppure, ...rimarrà sempre ed eternamente la meta di tutto ciò che ha avuto la propria origine in Lui! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6467

(4. 02. 1956)

La Mia Parola proveniente da Me è nella verità, e vi fa riconoscere la perfezione di Dio

(il Signore):

Quello che dovete sapere per svolgere con successo la vostra missione spirituale, vi sarà fornito costantemente non appena pensate di utilizzarlo per il vostro lavoro spirituale, e perciò chiedetelo a Me. Se Io vi affido il compito di garantire per Me e per

il Mio Nome, di annunciare la Mia Dottrina dell'Amore e menzionare il Mio Amore per voi, allora tutto quello che annunciate al vostro prossimo, deve farvi riconoscere questo Mio Amore.

Dovete sempre essere in grado di riconoscere *il Mio Essere divino*, il Quale possiede tutte le caratteristiche nella più sublime perfezione, e in voi non sorgeranno mai dei dubbi, non dovrete mai annunciare nulla che risvegli in voi dei dubbi sulla Mia perfezione. Anche un'apparente contraddizione dovete poterla spiegare con la vostra conoscenza, affinché *il Mio Essere* sia testimoniato in tutta la perfezione quando istruite il vostro prossimo.

Questo può essere fatto sempre dalla verità, mentre ogni insegnamento errato sarà sempre una deformazione del *Mio Essere*, un'immagine che non Mi descrive come perfetto, bensì, come un Essere imperfetto. Per questo, voi potete già eseguire una prova, e respingere senza esitazione come falso ciò che vi fa dubitare della perfezione del *Mio Essere*, ciò che mette in dubbio il Mio Amore, la Mia Sapienza o la Mia Onnipotenza.

Io voglio che Mi riconosciate come vostro amorevolissimo Padre dall'eternità, la Cui Sapienza è insuperabile e per il Quale non ci sono limiti al Suo Potere. Io lo voglio affinché possiate amare solo un Essere perfetto, e perché voglio conquistare il vostro amore. Perciò vi darò sempre una giusta luce e illuminerò ogni insegnamento errato, in modo che sia riconosciuto come errato, altrimenti in voi rimarrà sempre l'oscurità, e voi Mi precluderete l'amore, non riconoscendoMi. Per questo motivo Io stesso vi trasmetto la verità, perché questa si trova solo raramente sulla Terra, quindi scelgo una via per parlarvi Io stesso, perché dalla Mia bocca non potrà mai uscire qualcosa di falso, e in modo che dopo non dobbiate temere che la Mia Parola abbia subito una falsificazione attraverso la volontà umana, che può essere influenzata dal Mio avversario.

La Mia diretta Parola dall'alto vi garantisce la più pura verità, perché voglio che vi sia trasmessa la verità, e perché davvero Io possa eseguire la Mia Volontà. Chi ancora dubita che sia Io stesso a guidare la Mia Parola a voi uomini, allora esegua questo esame: se il bene spirituale che vi è stato trasmesso rivela un Dio dell'Amore,

della Sapienza e dell'Onnipotenza, e se testimonia *un Essere* perfettissimo, ...e non vi troverete nulla che possa darvi motivo per dubitare.

Pertanto, confrontate le dottrine che avete accettato e rappresentato finora come 'verità', e se il Dio che vi viene presentato ha molte debolezze umane. Se Egli vi viene presentato come un Dio punitivo, ingiusto e poco amorevole, da temere, e non da amare, allora nella Sua imperfezione non vi apparirà nemmeno come saggio e potente, considerato anche che non vi potranno mai essere date delle vere chiarificazioni, perché queste le riservo a Me stesso, e distribuisco la verità dove nel cuore di una persona c'è il fondamento che può percepire la Mia diretta Parola.

E se voi uomini credete in un Dio, allora dovete anche essere convinti della perfezione del *Suo Essere*. Ed Io voglio concedervi questa fede, questa convinzione, tramite la Mia Parola, affinché la verità vi renda felici, affinché ora anche voi impariate ad amarMi ed abbiate il desiderio di unirvi a Me. Solo la pura verità risveglierà in voi questo desiderio. Tuttavia, voglio che vi avviciniate volontariamente a Me, e ciò posso ottenerlo solo mediante la trasmissione della verità, che vi farà riconoscere *la Mia essenza* che in Sé è Amore, Sapienza e Onnipotenza nella più sublime perfezione! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 6641
(10. 09. 1956)

L'essenza della Divinità si è incorporata nell'Uomo-Gesù per rendersi visibile agli esseri

(*il Signore*):

Voi uomini non potrete mai sondare completamente *la Mia essenza*, perché per primo, ve lo impedisce la vostra stessa imperfezione, e per secondo, Io sono e resterò insondabile per ogni essere da Me creato, perché sono il Centro primordiale dall'eternità,

la cui irradiazione siete voi, come tutto ciò che è creato, creazioni di infinita minuzia, di cui non siete essere in grado di afferrare la Potenza originaria da Cui avete avuto origine. E quindi, vi posso sempre e solo dare una spiegazione figurativa finché siete sulla Terra, e tuttavia, queste spiegazioni corrisponderanno sempre alla verità, anche se sono tenute in modo da essere considerate solo come debole paragone di ciò che desiderate conoscere sulla *Mia essenza*.

Finché personificate Me stesso, cioè vi immaginate “Dio” come qualcosa di limitato, è difficile darvi una giusta spiegazione, e non appena immaginate Me come “Forza”, siete ancora in un pensare errato. Solo se v’immaginate Me come qualcosa di essenziale che riempie tutta l’infinità, oppure anche: se siete capaci di immaginarvi l’intera infinità come un Essere vivente, consapevole dell’Io, capace di pensare e colmo di forza oltre ogni misura, allora vi avvicinerete già alla verità, perché Io sono lo Spirito che riempie tutto, che non conosce nessun limite, che sono ovunque, e che, comunque, sono anche presente nella più piccola e insignificante opera della Creazione, che comunque è forza e luce in Sé, che è Amore, Sapienza e Potenza nella più sublime perfezione.

Nessuno può immaginare questo Essere spirituale, perché ogni essere creato è solamente una piccola scintilla di quella potenza divina che non riesce proprio di afferrare il suo Creatore. E la beatitudine delle Mie creature consiste nel fatto di avere un contatto con Me, loro Creatore, di vivere e agire nella consapevolezza dell’appartenenza a Me, di sapersi amate da Me e di accogliere costantemente la forza del Mio Amore. Questa felicità è accresciuta dal fatto che Io – l’Essere finora incomprensibile e insondabile per loro – Mi avvicino a loro visibilmente, che ho assunto anch’Io una Forma proprio per loro, che ora possono frequentare Me come Qualcosa di simile a loro, perché la forza dell’Amore che fluisce attraverso l’essere, suscita in loro un certo desiderio di essere uniti con Me in intima comunione.

Come Spirito che riempie tutto, Io non posso essere visibile alle Mie creature, ma ho potuto celarMi in una *Forma* simile proprio alla loro, ho potuto entrare in una *Forma* con una tale pienezza, che questa Forma ha potuto afferrarMi finché era ancora materia

terrena, per poi irradiare illimitatamente la Forma spiritualizzata, in modo che ora, Io sono e rimango visibile anche alle Mie creature, così che possono sopportare la Mia vista. E ogni essere può anche sperimentare questa irradiazione con la divina Forza dell'Amore e aumentare a un grado sempre più elevato, con cui è da intendere la 'divinizzazione' di ciò che è stato creato, che Io ho posto come meta a ogni essere, quando l'ho chiamato alla vita.

L'Uomo-Gesù è stato quindi il primo Essere che ha raggiunto questa Divinizzazione sulla Terra, e allo stesso tempo ha compiuto una Missione che era diventata necessaria a causa della caduta degli spiriti creati originariamente, ma che ha potuto compiere questa missione solo quando la '*divina forza dell'Amore*' ha potuto essere utilizzata, quindi, quando l'Amore ha riempito quel Corpo umano al massimo grado. Quindi Io stesso, che sono la Forza dell'Amore dall'eternità, dovevo essere nell'Uomo-Gesù.

'L'Amore' doveva incorporarsi in una Forma umana affinché ora potesse essere eseguita la missione di estinguere la colpa del peccato della caduta d'un tempo da Me. Io, l'eterna Divinità, ho preso dimora nell'Uomo-Gesù, ma proprio in modo che la Mia forza essenziale, Amore, Sapienza e Onnipotenza, si riversasse in quell'Uomo che doveva servirMi come Forma, e che non avrebbe mai più perso questa Forma, perché in essa, Io volevo diventare la Divinità-contemplabile, che ora, è diventata per voi una tale Forma immaginabile.

Tuttavia, sono e rimango insondabile nella *Mia essenza* per tutto l'essenziale, perché anche questo fa parte della beatitudine di tendere sempre ed eternamente a qualcosa che sembra irraggiungibile e sapersi comunque amato da questo potente Essere originario, sublime e perfettissimo. Ed Io ho dimostrato a voi uomini questo immenso Amore mediante la Mia morte sulla croce, che l'Uomo-Gesù ha certamente sofferto, ma che l'ha potuto fare solo con il Mio Amore, perché Io stesso ero in Lui, e quindi l'Amore ha compiuto l'Opera di redenzione che ora ha dischiuso all'essere creato le più sublimi beatitudini, ...che senza quest'Opera di Misericordia non avrebbe mai potuto raggiungere! – Amen!

I – ‘solo col Mio Amore’ : il cammino di sofferenza di Gesù si può comprendere se si segue la via verso la croce, così come è spiegato nei dettati relativi al Suo sacrificio sul Golgota. [vedi il [fascicolo n. 195](#) – “Golgota”]

* * * * *

B. D. nr. 7731
(26/27. 10. 1960)

“Io, il Creatore, Mi sono umanizzato in Gesù, per renderMi visibile”

(*il Signore*):

Il più grande mistero per voi uomini è, e rimane, la Mia umanizzazione in Gesù Cristo. Anche se vi viene spiegato in un modo comprensibile, per voi rimarrà comunque un mistero, perché *il Mio Essere* non vi può essere reso pienamente comprensibile, perché voi Mi personificate sempre in un Essere pensante, e perciò vi immaginate un Dio ‘essenziale’ come Qualcosa di limitato, e poi ponete questo limite anche nell’Uomo-Gesù, il Quale unisce in Sé, comunque, due Esseri.

Tuttavia, questa immaginazione non è giusta, perché *il Mio Essere* è insondabile. Io sono *la Forza* che riempie tutto e abbraccia tutto, e non conosce limiti e sono comunque capace di pensare e sono dotato di una Volontà. Immaginare *il Mio Essere* è impossibile per voi uomini, perché siete limitati, perché non avete ancora raggiunto la perfezione, che vi toglierebbe ogni limite. Tuttavia, siete anche portatori di quella stessa *Forza*, seppur colmati in una misura limitata dalla forza, che però l’Uomo Gesù celava in Sé in tutta la pienezza, e perciò poté accoglierla, perché Lui era perfetto, è quindi si è divinizzato sulla Terra attraverso un cammino di vita nell’Amore.

Per Lui non esisteva nessun limite nell’afflusso della forza divina. Lui era completamente irradiato dalla forza, quindi *della Mia essenza* dall’eternità. La forza dell’Amore divino, [...]

*

(27. 10. 1960)

[...] era in Lui, e così Io stesso ho potuto essere in Lui, il Cui involucro si era preparato in modo che fosse possibile irradiarlo completamente, senza che fosse consumato dalla Mia forza. E così, dopo si poté parlare di *'Dio che si è reso visibile nell'involucro dell'Uomo-Gesù'*, perché come Fonte della forza dall'eternità, Io non potevo essere visibile a nessun essere, e nessun altro essere avrebbe mai potuto sopportare Me, se avesse guardato nell'immenso mare di Fuoco del Mio Amore.

Quindi ho dovuto creare Io stesso un limite, ho dovuto scegliere una Forma per poter essere visibile a voi uomini, e così irradiare completamente questa Forma, e tuttavia, la Forma doveva rimanere comunque ciò che Io sono dall'eternità: *l'Essere più sublimemente perfetto!* La Forma sarebbe servita come dimora per l'Essere più sublime e perfetto per amore delle Mie creature che desideravano contemplarMi. Eppure, essi non potranno sondare *la Mia essenza* per tutta l'eternità, perché Essa è, e rimane insondabile per tutto ciò che è stato creato, per tutto ciò che una volta è proceduto da Me.

Voler personificare l'eterna Divinità è folle, perché non sono uno spirito limitato; Io sono Tutto in tutto, Io sono la Forza che riempie tutto, che irradia in tutta l'infinità, che conserva tutto l'essenziale e tutte le Creazioni, e assicura la loro sussistenza. E tuttavia Io sono un Essere che opera con tutta la Sapienza e l'Amore, che utilizza la propria Volontà, che può pensare nella perfezione più sublime, quindi sono sempre l'Amore e la Sapienza che determinano il pensiero, che poi l'Onnipotenza porta all'esecuzione in tutto.

Che lo spirituale una volta creato da Me desiderasse contemplarMi, fu il motivo della loro apostasia da Me, ma Io non potevo essere contemplabile a quegli esseri, perché sarebbero svaniti davanti alla pienezza di luce e di forza che si sarebbe dischiusa loro. Nondimeno, Io volevo colmare il desiderio dei Mie figli, volevo presentarMi loro visibilmente e l'ho fatto in Gesù Cristo, in un involucro umano che però, prima, doveva spiritualizzarSi completamente, per poter accogliere in Sé la Mia luce e la Mia forza in tutta la pienezza. L'involucro avrebbe dovuto

diventare della stessa sostanza spirituale che è *il Mio Essere* fin dall'eternità, affinché non svanisse, quando Io stesso l'avrei compenetrato irradiando attraverso la forma. per cui non doveva rimanere nulla di umano, essendo tutto, spirito da Me; e quindi Gesù era Dio!

Io diventai 'Uomo', ma solo per compiere come Uomo una missione: *per estinguere la vostra colpa originaria!* In ogni caso, non sarebbe rimasto più l'Uomo-Gesù, ma si sarebbe divinizzato attraverso il percorso su questa Terra, dopo aver intrapreso la completa fusione con Me, Suo Creatore e Padre dall'eternità. *Il Mio Essere* dall'eternità si manifestò in Lui. Lo Spirito dall'eternità che riempie tutto, assunse una Figura visibile in Gesù. E così sono diventato visibile per tutti i Miei figli che maturano a tal punto da poterMi sopportare visibilmente, ...da poterMi contemplare da volto a Volto! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7804
(22. 01. 1961)

“Prima della Mia venuta in Gesù, l'umanità era nell'oscuramento dello spirito”

(il Signore):

Lo spirito vi darà la comprensione, se gli permettete di manifestarsi. Allora in voi sorgeranno i giusti pensieri, si farà luce in voi, non avrete da scervellarvi, e tuttavia sarete tranquilli con i vostri risultati mentali, perché non ve li trasmetterà l'intelletto, bensì lo spirito. Tuttavia, il Mio spirito in voi può manifestarsi solo quando avrà trovato la redenzione tramite Gesù Cristo, e voi Lo riconoscerete per aver chiesto a Lui il perdono della vostra colpa di una volta, e quindi riconoscere Me in Lui, con cui viene avviato il vostro ritorno a Me, e ora, tramite il legame con Me, anche la scintilla spirituale in voi si unirà con lo Spirito paterno, che ora v'istruirà e vi dischiuderà una conoscenza che altrimenti non potreste mai conquistarvi attraverso il vostro intelletto, e ora saprete anche che cosa serve alla salvezza della vostra anima, perché su ciò sarete istruiti tramite lo spirito.

Dovete essere guidati fuori dall'oscurità dello spirito verso *la luce*, dovete imparare a comprendere ciò che finora vi era incomprensibile. Soprattutto, dovete imparare a riconoscere *l'essenza del vostro Dio e Creatore*, perché Io desidero il vostro amore, e perché solo una giusta immagine di Me può accendere in voi l'amore, e quindi dovete sapere che *la Mia essenza* è Amore, Sapienza e Potenza, che *Io sono un Essere* sommamente perfetto che merita il vostro amore, il Quale sta certamente al di sopra di voi nel Cielo e vuole comunque essere unito a voi, perché Io vi amo e perché siete proceduti dal Mio Amore.

Se conoscerete la Mia perfezione, allora imparerete anche ad amarMi, risponderete al Mio infinito Amore per voi e desidererete ritornare a Me, dal Quale una volta siete proceduti. Ora però, ricordate che dapprima dovevo morire per voi sulla croce, che dapprima dovevate essere liberati, prima di trovare la forza di volontà per riprendere consapevolmente la via del ritorno a Me, e tendere responsabilmente a Me, cioè, dapprima dovevate essere redenti dal vostro peccato originario, prima che il Mio spirito potesse operare in voi e darvi il chiarimento *sulla Mia essenza*.

Prima della Mia morte sulla croce gli uomini non riconoscevano la Mia perfezione, a loro era estraneo un Dio dell'Amore, della Sapienza e della Potenza, conoscevano solo un Dio dell'ira, un Dio potente che puniva sempre e solo quando gli uomini peccavano. Essi vedevano in Me solo 'il Giudice' che era senza compassione, perché ancora non Mi riconoscevano e non era possibile dare loro la giusta conoscenza, perché si trovavano nell'oscurità dello spirito, e il loro pensare non poteva essere illuminato dallo spirito, non erano redenti e stavano sotto l'incantesimo del peccato, dell'oscuramento dello spirito, dell'offuscamento del pensiero, il che significava *'assenza di luce interiore'*.

Essi non sapevano nulla della *Mia vera essenza*, perché era il principe dell'oscurità a determinare il loro pensare, a dominare il loro intelletto, e Mi presentava agli uomini come un Essere dell'ira che colpiva spietatamente gli uomini, i quali dovevano solo temerMi. E solo dopo la Mia morte sulla croce poté risplendere *una Luce* e illuminare la notte, perché la stessa Luce dall'eternità era discesa sulla Terra!

Oh, se voi uomini comprendeste che avete iniziato una fase del tutto nuova, che da allora è diventata libera la via del ritorno a Me, e che perciò non dovete più guardare indietro e pensare al tempo che è stato prima di Gesù Cristo, nel quale era ancora stesa la più profonda oscurità sugli uomini, perché essi languivano ancora sotto il peso del peccato originario, e solo pochi, con il pensiero rivolto a Me, speravano nella salvezza dal Messia che doveva venire, e che perciò a loro era anche annunciata la venuta del Messia.

E perciò, per voi uomini del tempo attuale è anche insignificante che cosa si è svolto prima della Mia discesa sulla Terra nell'Uomo-Gesù, perché Io stesso ho posto una fine a quel tempo, Io stesso ho avviato un nuovo tratto su questa Terra tramite la Mia Opera di redenzione, e tutti voi dovete solo lasciarvi redimere da Me in Gesù Cristo, e riconoscerete chiarissimamente, quanto il Mio spirito vi può istruire. E voi sperimenterete che cosa serve per la salvezza della vostra anima, perché, non appena sarete redenti, cadrà da voi ogni oscurità, e tutto il vostro pensare e tendere sarà rivolto solo al vostro divin Redentore Gesù Cristo, nel Quale Io stesso Mi sono incorporato, e riconoscete Me stesso in Lui e, di conseguenza, ritornerete di nuovo a Me, ...dal Quale una volta siete proceduti! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7807
(25. 01. 1961)

**“La necessità della Mia venuta fu al tempo della massima
incomprensione della Mia essenza”**

(parla il Padre):

Non dovete mai dubitare del Mio Amore, poiché non soltanto Io sono il vostro Dio e Creatore, ma vostro Padre, dal cui Amore siete proceduti. E il Mio Essere primordiale è ‘Amore’, che non può mai mutare, che non diminuirà mai, e che quindi deve solo essere riconosciuto per essere ricambiato. Il fatto che siate molto più inclini a non riconoscerMi nel Mio Amore, che Mi consideriate come un Dio dell'ira che giudicherebbe ingiustamente e senza pietà le Sue creature, quando fossero diventate empie di fronte a Lui,

questa è la conseguenza del vostro peccato di ribellione di una volta contro di Me.

Quando voi stessi vi invertiste nella vostra natura, che era puro amore, non foste più in grado di riconoscerMi, perché tutti i vostri pensieri furono orientati all'errore. Voi deviate dalla verità, non poteste più afferrare nulla in modo giusto, e il Mio avversario fece in modo che quest'oscuramento in voi diventasse sempre più profondo, combattendo contro qualsiasi verità, perché era nel suo piano spingervi nella completa ignoranza su di Me, per impedire il vostro ritorno a Me, per spodestarMi, sul cui trono lui stesso si era issato, apostatando per primo da Me.

Finché non vi libererete da questo peccato originario, per voi sarà impossibile riconoscere correttamente Me e *la Mia essenza*, e perciò, anche come esseri umani siete caduti in peccati sempre maggiori, vi siete innalzati contro di Me, avete peccato contro i vostri simili e, attraverso tutte queste colpe, voi stessi vi siete procurati una condizione nella quale siete stati sempre più dipendenti dal Mio avversario, che vi ha dominato, spingendovi sempre di più alla caduta.

Il Mio Amore non ha più potuto sostenervi, perché siete diventati del tutto inaccessibili a questo, e dunque, ho potuto darvi solo delle ulteriori Leggi da parte della *'Divinità onnipotente'*, affinché la vostra sussistenza su questa Terra fosse, di fatto, assicurata, poiché il Mio avversario voleva distruggerMi, credeva di poterMi strappare il Potere. Queste Leggi esigevano da voi, sempre e solo il riconoscimento di un Potere al di sopra di voi, perché, in conseguenza del vostro peccato, non eravate più in grado di riconoscere ed ammettere *'l'Amore'*.

A questo Potere non vollero piegarsi quegli uomini i cui cuori erano particolarmente induriti, perché li influenzava colui al quale si erano sottomessi e che riconoscevano come 'il loro signore'. In costoro era esclusa la Mia Volontà, per loro non esisteva nessuna possibilità che il loro Dio, il Creatore, si facesse sentire, perché appartenevano interamente al Mio avversario. E furono solo i figli d'Israele ad avere ancora, un concetto di Me come 'Dio e Creatore', di Cui riconoscevano la Potenza, e che temevano, per cui li ho

sempre guidati e liberati, quando cadevano nel potere di altri e M'invocavano nella loro afflizione.

Tuttavia, nemmeno loro Mi riconobbero come un Dio dell'Amore, come Padre, perché il loro spirito era oscurato in seguito all'antico peccato di apostasia, e questa grande colpa di quel peccato doveva essere estinta, prima che Io potessi portare loro la *luce*, nella quale Mi riconoscessero anche come '*il loro Padre*'. E in quel popolo feci sorgere dei profeti, così che fossero spinti dal Mio Spirito. Questi profeti avrebbero dovuto dire, tramite la loro bocca, ciò che Io volevo esprimere agli uomini, per questo non era *la propria luce* che risplendeva in loro, e tuttavia, la loro azione avrebbe potuto procurare un cambiamento della mentalità, in modo che gli uomini cercassero il loro Dio e Creatore, ed Io Mi facessi trovare da coloro che erano di buona volontà.

Da allora gli uomini poterono riconoscerMi come 'Amore'! Dunque, solo dopo la Mia morte sulla croce, dopo l'Opera di redenzione di Gesù Cristo, il che significava l'estinzione della loro colpa originaria, *la luce* avrebbe fatto irruzione anche in coloro che vivevano l'amore, poiché ora, per questo, sarebbe giunta loro *la forza* dalla grazia dell'Opera di redenzione. E allora avrebbero riconosciuto anche *la Mia vera essenza*, che in Sé è Amore, Sapienza e Potenza. Allora essi stessi sarebbero stati irradiati dalla *Luce* della conoscenza, e per loro sarebbe stato possibile distinguere la verità dall'errore, che s'insinuerà sempre, ...là dove l'oscurità dello spirito è inconfondibile! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7828

(17. 02. 1961)

Dio è uno Spirito che si è manifestato in Gesù Cristo

(*parla il Padre*):

Non dovete immaginarvi il vostro Dio e Creatore come un Essere limitato, non dovete cercare di metterLo in una forma, perché allora ogni immaginazione sarebbe sbagliata, perché al *Mio Essere* non corrisponderebbe mai qualcosa di limitato, essendo

sublimemente perfetto, quindi illimitato, perché Io sono uno Spirito che riempie ed irradia tutto.

Io, nella *Mia essenza*, per le Mie creature sarò insondabile per tutta l'eternità, poiché, benché le Mie creature siano procedute da Me nella più alta perfezione, sono comunque soltanto delle scintille d'Amore irradiate dal fuoco del Mio eterno Amore, ed esternate come esseri singoli, che però non potranno mai contemplare la Fonte della luce e della forza, se Mi presentassi loro in tutta la pienezza del Mio splendore, perché morirebbero alla vista della luce che splenderebbe loro.

Tuttavia, non avete bisogno di farvi un'altra immagine di Me diversa da quella del divin Salvatore Gesù Cristo. In Lui, Io sono diventato per voi un 'Dio contemplabile'. In Lui, l'eterno, infinito Spirito si è manifestato. In Lui voi vedete Me, cioè, potete vedere Me, faccia a Faccia. Io stesso ho dato quindi a Me *una Forma*, per voi, che ho esternato come Mie creature dal Mio Amore e dalla Mia Forza. L'eterno Spirito che riempie tutto l'infinito, ha irradiato questa Forma, e così è diventato per voi un Dio contemplabile.

E tuttavia, Io regno e opero in tutto l'infinito, e quindi non posso essere limitato nel *Mio Essere*. Io posso diventare per voi – che siete ancora limitati, non avendo ancora raggiunto la massima perfezione – un concetto immaginabile nella Forma di Gesù, perché devo tenere conto sia del vostro stato che è ancora lontano dalla perfezione, sia dello spirituale che si trova nella massima perfezione.

Io sono e rimango insondabile nella *Mia essenza*, che però è causa di beatitudine sempre crescente, perché così i Miei figli tendono ininterrottamente verso di Me, e possono essere resi da Me costantemente felici con l'adempimento dei loro desideri, e comunque, non potranno raggiungerMi per l'eternità, nonostante possano contemplarMi faccia a Faccia in Gesù Cristo. Anche questo rimarrà per voi un mistero, e solo quando sarete nello stato di luce comincerete a comprendere, e tuttavia, non potrete contemplare in eterno *il Mio Essere*.

Io vi sembro infinitamente lontano, e vi sono comunque così vicino, come può esserlo solamente un padre vicino ai suoi figli.

Questa consapevolezza vi renderà felici e il vostro amore aumenterà poi costantemente, e questo è motivo per la beatitudine, perché ora il vostro amore troverà sempre adempimento. Il vostro amore s'infiammerà sempre più ardentemente per Gesù, nel Quale riconoscere il Padre vostro dall'eternità, e nel Quale vi preparo delle beatitudini senza misura. Perché in Lui posso ora stare vicino ai Miei figli, benché non sia legato alla forma, benché riempi l'intero infinito con la Mia luce e la Mia forza, con *il Mio Essere* che è e rimane per voi insondabile.

Ma voi, Mie creature, dovete cercarMi e trovarMi in Gesù, perché ho eletto Lui per la Mia Forma, che Mi ha accolto. Questa Forma, una volta umana, si è completamente spiritualizzata e rimase comunque visibile per ogni essere che ha raggiunto quello stato di maturità per poterMi contemplare spiritualmente. Perciò, ora voi vedete il Mio Spirito dall'eternità quando vedete Gesù, perché Lui ed Io siamo 'Uno'; voi vedete il Padre quando vedete Lui, perché Io volevo essere per voi – Miei esseri creati – visibile, per conquistare il vostro pieno amore. Invece, nella Mia infinita pienezza di forza e di luce, non potrete mai contemplarMi senza estinguervi, mentre Io voglio creare e operare con i Miei figli, e quindi mostrarMi a loro per accrescere la loro beatitudine, ed Io stesso voglio sperimentare il loro amore, ...ed essere sempre vicino ai Miei figli! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 7851
(15. 03. 1961)

“Conquistate la conoscenza su Dio, e ciò vi fa riconoscere Me come Creatore e Padre!”

(il Signore):

Vi basti sapere che a Me sono note tutte le cose, che Io conosco i pensieri di ogni uomo e che nulla può rimanere nascosto dinanzi a Me, perché Io compenetro tutto, perché conosco tutto ciò che passa in voi, e perciò non potete ingannarMi; e se rimanete in questa conoscenza, allora potete adorarMi solo in spirito e in verità, allora la vostra bocca non dirà solo parole vuote, ma rivolgerete i vostri pensieri a Me apertamente e, fiduciosi, presenterete solo a Me le

vostre necessità, non cercherete di mascherare nulla, non vorrete nascondere nulla dinanzi a Me, e vi abbandonerete a Me e Mi lascerete operare secondo la Mia Sapienza e il Mio Amore, perché allora avrete la giusta concezione di Dio.

Io sono per voi l'Essere più perfetto, non applicherete più su di Me nessun criterio umano, e vi darete a Me, Mi riconoscerete come vostro Dio e Padre dall'eternità, e questo, consapevolmente. E dato che Mi riconoscerete come l'Essere più sommamente perfetto, Mi amerete anche per questo, e poiché l'amore non ha nessun segreto reciproco, Mi offrirete del tutto apertamente il vostro cuore, non cercherete di nascondere nulla, perché l'amore in voi vi spingerà con tutta la vostra dedizione verso di Me, vi donerà la pienissima fiducia, e ora l'amore stabilirà il giusto rapporto verso di Me: *il rapporto di un figlio verso il Padre!*

L'amore unisce indissolubilmente il figlio con il Padre e raggiunge la sua meta: *il ritorno al Padre, a Me, dal Quale il figlio una volta è proceduto come creatura!* – Voi uomini dovete conquistare tutta questa conoscenza durante la vostra vita terrena, che il Dio vivente, che riconoscete ben al di sopra di voi come Creatore, vuole essere vostro Padre, con cui dovete cercare l'intimo legame, il Quale vuole possedere tutto il vostro cuore perché vi ama, perché siete proceduti dal Suo Amore.

E perciò sappiate che Io sono sommamente perfetto, la cui perfezione include tutto: *Amore, Sapienza, Potenza, Giustizia, Misericordia, Longanimità, Pazienza, e tutte queste caratteristiche dovete poterle sperimentare in voi stessi, affinché impariate a riconoscerMi e ad amarMi!* Voi non dovete mai dubitare che l'Essere più perfetto vi ama e desidera il vostro amore, che brama la vostra unione con Lui, e perciò si rivelerà costantemente a voi come l'Essere sommamente perfetto.

E ora voi stessi dovrete solo aprirvi, quindi lasciarvi attirare da Me senza nessuna resistenza interiore. Allora da voi stessi vi spingerete verso di Me, avendo imparato a conoscerMi, non appena il Mio Amore vi avrà solo toccato. Allora verrete dinanzi a Me in tutta umiltà e vi affiderete a Me, non vi terrete più indietro, e vi diventerà comprensibile *il Mio Essere* che può essere solo

sommamente perfetto, e nella consapevolezza della vostra debolezza e manchevolezza vi darete a Me, vi abbandonerete a Me, e questo è il ritorno a Me. Allora l'uomo avrà abbattuto da se stesso tutte le barriere che stavano ancora tra lui e Me, essendo diventato Mio, ...e lo rimarrà per tutta l'eternità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8006

(29. 09. 1961)

L'essenza di Dio è un mistero, e tale resterà per sempre

(*il Signore*):

Per voi, *la Mia essenza* è, e rimane, un grande mistero, perché finché vivete sulla Terra, il vostro modo di pensare è limitato, e non siete in grado di penetrare nelle profondità spirituali. Tuttavia, Io sono e rimango insondabile anche per lo spirituale luminoso, anche per chi è già compenetrato in un profondo sapere spirituale e si è già riformato nel suo essere originario che una volta è proceduto da Me come Mia immagine.

Per la felicità che dura in eterno, occorre un costante impegno verso di Me, un continuo avvicinarsi a Me, e tuttavia, Io resto irraggiungibile. E poi, l'essere viene irradiato da Me stesso e riempito con un'illimitata beatitudine, affinché, nell'unione con Me, esso si renda anche conto della Mia presenza. Se Io fossi raggiungibile, allora un giorno sarebbe colmata la beatitudine, ma questo non può avvenire, perché non c'è nessuna fine nel Mio rendervi felici; l'essere tenderà sempre verso di Me, e troverà costantemente un nuovo esaudimento, e tuttavia non potrà mai sondarMi.

Io sono e rimango un eterno mistero per tutto ciò che è proceduto da Me, ma non Mi tengo lontano da questo, perché il Mio Amore è infinito, e poiché il Mio Amore non termina mai, anche la beatitudine dei Miei figli non può terminare, perché nella perfezione non c'è nessun limite, non potrà mai esserci nessuna fine. L'essere s'innalzerà sempre di più verso la luce, e la luce gli splenderà costantemente, e tuttavia, essa è, e rimarrà irraggiungibile, poiché Io, dall'eternità, sono la Fonte della luce e della beatitudine, quindi,

inesauribile, a Cui tutto lo spirituale può tendere e trovare infinita beatitudine, ed essere nutrito da questa Fonte dall'eternità.

La Mia essenza è, e rimane insondabile. E così si comprende anche, che questa Essenza non può essere personificata, perché non La si può immaginare per nulla come qualcosa di limitato. E ora comprenderete anche, il perché questo Essere – la Fonte della Luce dall'eternità – non poteva essere visibile agli esseri creati, poiché la luce nella sua pienezza avrebbe consumato tutto. Essa poteva donarSi certamente in tutta la sua pienezza, ma l'essere (creato) doveva rimanere qualcosa di autonomo, come scintilla di luce doveva condurre una vita indipendente, alla quale Io volli preparare una costante felicità. E per questa beatitudine ci vuole anche un costante desiderare e un costante adempiere.

Una volta che l'essere si è elevato nelle luminose altezze, allora è colmo di un amore sempre più ardente, e questo suo amore lo spinge verso l'eterno Amore. Ed Io restituisco il suo amore e rendo l'essere indicibilmente felice. Ciò non significa la silenziosa nostalgia, ma solo l'accresciuto desiderio di Me, che Mi dono costantemente all'essere. Invece come esseri umani i vostri pensieri sono limitati, e non potrete mai afferrare tali sapienze.

Tuttavia, nella vostra imperfezione potete anche stabilire già il collegamento con Me, e farvi rendere felici: potete pregare e tenere il dialogo con Me, e il raggio del Mio Amore può affluire in voi, anche se solo come debole influsso di forza, perché siete ancora imperfetti. Eppure, anche se questo afflusso di forza è debole, vi renderà felici, e voi stessi potrete aumentarla, non appena arderà in voi l'amore per Me e divamperà sempre più chiaramente. Allora in voi nascerà già una dolce nostalgia, che Io adempirò, e questo, per conseguenza, comporterà che il vostro desiderio per l'irradiazione del Mio Amore diventerà sempre più forte, e troverete il contraccambio secondo il grado del vostro amore.

Allora Mi percepirete, vi renderete conto della Mia presenza, eppure non potrete afferrarMi con il vostro intelletto, perché *il Mio Essere*, per voi, è e rimane un mistero. E tuttavia Mi rivelerò a voi! Mi potrete riconoscere come un Essere che in Sé è Amore, Sapienza e Potenza, e allora Mi amerete sempre di più. L'atto della felicità si

ripeterà sempre, perché non vorrete mai fare a meno di questa beatitudine, una volta che siete stati resi felici da Me. La scintilla irradiata un tempo da Me come *essere* autonomo, tenderà costantemente verso il mare di fuoco del Mio Amore, e questo tendere verso di Me non avrà mai fine, l'Amore si donerà sempre, i vasi si apriranno per sempre e accoglieranno in sé eternamente il raggio del Mio Amore. E il desiderio per Me e il costante esaudimento, ...preparerà una beatitudine che non avrà mai fine! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8082

(19. 01. 1962)

Dio è Amore, l'essenza originaria della forza

(da uno spirito-guida):

Tutto è sorto dalla forza dell'Amore di Dio. Egli stesso è la Fonte primordiale della forza; il Suo elemento originario è l'Amore, Egli stesso è quindi, 'Amore'! Eppure, Egli è un Essere che opera e crea secondo il più saggia discrezione, è un Essere che porta all'esecuzione i Suoi pensieri, che fa sorgere continuamente nuove Creazioni, che irradia la forza del Suo Amore nell'infinito, e queste Creazioni adempiono sempre il loro scopo, poiché Egli non agisce arbitrariamente, ma determina tutto secondo la Sua Sapienza e Potenza nel suo effetto.

Dio è Amore! Voi uomini non comprenderete questa espressione finché non sarete in grado di sondare l'essenza dell'Amore che richiede un'auto formazione nell'amore. Infatti, voi osserverete sempre l'Amore come caratteristica, riconoscendola all'Essere più sublime e più perfetto, ma che questo Essere è l'Amore stesso, vi rimarrà incomprensibile finché camminerete come esseri umani sulla Terra.

Voi tutti siete proceduti da quell'Amore, siete *forza* irradiata, e nella vostra costituzione originaria siete l'amore stesso, e inoltre, siete degli esseri che possono pensare e volere, e ciò dimostra che siete della stessa "Essenza". Nulla di ciò che è sorto e di ciò che sorgerà è perciò senza un piano. Tutto è stato pensato nella piena

Sapienza; tutto è un insieme di pensieri di un Essere sublimemente perfetto, che voi uomini chiamate “Dio”. E questo Essere si è moltiplicato. Egli da Se stesso ha fatto sorgere degli esseri simili, la forza del Suo Amore è defluita e gli ha dato delle forme. Esso creò!

Tutto ciò che Egli ha creato è, e rimane, ‘*Amore*’ nella sua sostanza originaria. Egli è, e rimane una *forza* che deve diventare attiva secondo la Volontà divina, ma se viene ostacolata nella sua efficacia, allora l’Ordine divino viene rovesciato, il principio dell’Amore viene invertito nel contrario. All’Essere, che in Sé è Amore, Sapienza e Potenza, cioè che è ‘*Dio*’, viene opposta resistenza, il che può certamente avvenire da parte degli esseri che Egli ha chiamato in vita, perché li ha anche provvisti con la libera volontà come Sue immagini; ma allora l’essere esce dall’Ordine della Sua Legge, si inverte nel contrario, continua certamente a esistere, ma non lascia agire la forza dell’Amore, e questo significa irrigidirsi, significa immobilità, significa la morte di ciò che una volta irradiava da Dio come ‘*Vita*’.

Nella sua sostanza originaria l’uomo è amore, ma quasi sempre si trova ancora nella resistenza contro Colui che lo ha irradiato come ‘essere’. E per questo egli non riconosce nemmeno che cos’è l’Amore, e se non lo riconosce, gli è anche inafferrabile *l’essenza di Dio*, che è l’Amore stesso. Infatti, l’Amore è, allo stesso tempo, anche luce, che però brilla ancora poco nell’uomo, finché il suo amore è debole. Per questo, egli non può riconoscere Dio nella *Sua essenza*, può solamente credere ciò che gli viene comunicato.

Tuttavia, non appena riterrà che queste comunicazioni corrispondono alla verità, otterrà luce, e allora si sforzerà di cambiare la sua natura in amore, e si rivolgerà a quell’Essere che è estremamente perfetto e che ora comincia a riconoscere come ‘*l’eterno Amore*’, ma non sarà mai in grado di sondare *l’Essenza di Dio*, perché Egli è il Centro della *forza* dall’eternità, mentre tutti gli esseri creati sono delle scintille di forza che sono state irradiate, ma che nella loro piccolezza non avrebbero mai potuto contemplare il Fuoco primordiale senza svanire.

L’uomo potrà riconoscere già sulla Terra l’Amore, la Sapienza e il Potenza di un Dio essenziale, se la sua volontà è buona e il suo

cuore è aperto a una rinnovata irradiazione dell'Amore dell'Essere da cui ha avuto la sua origine, poiché questo Essere ultra perfetto si rivela alle Sue creature. E questa è la massima dimostrazione dell'Amore di Colui che è l'Amore stesso, che così si fa riconoscere, e fornisce il chiarimento su Se stesso agli esseri creati, fin dove essi lo possono afferrare, e che in tal modo vuole di nuovo far divampare l'amore, affinché esso diventi di nuovo attivo rispetto all'elemento originario, affinché le Sue creature rientrano di nuovo nell'eterno Ordine, per poter creare e operare secondo il loro destino, ...com'era in principio! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8107

(21. 02. 1962)

“Nella Mia essenza, Io sono Amore, Sapienza e Potenza”

(il Signore):

Voglio farMi a riconoscere da voi come un Dio dell'Amore, della Sapienza e della Potenza, e perciò farò di tutto per metterMi alla prova davanti a voi, e vi guiderò costantemente attraverso la vita terrena, a voi che chiedete la Mia guida; e voi riconoscerete sempre il Mio aiuto non appena capiterete in situazioni di necessità, perché il Mio Amore non vi lascia nelle difficoltà, potrete riconoscere sempre la Mia Sapienza, perché siete liberi di dare uno sguardo nelle Mie Creazioni.

Tutto ciò che vi circonda vi testimonia la Mia Sapienza, non appena riflettete solo seriamente, se non vivete ciechi durante la vostra vita terrena. Allora dovete anche ricordare il Creatore, il Quale ha fatto sorgere tutto per voi, e che nella Sapienza ha creato davvero tutte le cose che servono a voi e anche alle differenti Creazioni, per mantenersi e sussistere. Infatti, nulla è sorto senza senso e scopo di ciò che la Creazione cela in sé, solo che voi uomini non sempre siete in grado di comprenderlo. E che tutto sia sorto, ve lo dimostra ancora la Mia Potenza, alla Quale non sono posti limiti, avendo irradiato fuori da Sé tutto ciò che voleva il Mio Amore e la Mia Sapienza, facendo diventare forma i Suoi pensieri.

Voi uomini potete sempre farvi parlare dalle Opere del Mio Amore, che vi riveleranno sempre la Mia Sapienza e la Mia Potenza, e solo da queste potrete dedurre che c'è un Dio Creatore *la Cui essenza* è perfetta. Voi tutti siete in grado di pensare, e sarete sempre stimolati dagli esseri di luce che cercano di attivarsi su di voi con il loro amore su incarico Mio. E voi dovrete solo non respingere tali pensieri che vi indicano il vostro Dio e Creatore.

La conoscenza della Sua perfezione, la conoscenza del Suo Amore, Sapienza e Potenza, vi assicurerà sempre una vita terrena facile, perché allora vi rivolgerete anche consapevolmente a Lui, avendoLo riconosciuto come sommamente perfetto. Ed Io cerco di ottenere solo questo: *farMi riconoscere da voi come un Essere perfetto, affinché poi, cerciate il collegamento con Me, poiché dapprima dovete credere convinti in un Essere, prima di mettervi in contatto con questo Essere!*

‘Amore’, ‘Sapienza’ e ‘Potenza’ nella più alta perfezione, queste sono *le Mie essenze*, e dovete tendere consapevolmente a questo Essere. Allora non passerete senza successo sulla Terra, allora la breve esistenza terrena sarà per voi l'ultima conclusione di un lungo periodo di sviluppo che vi procurerà la ri-trasformazione nel vostro essere originario. Infatti, questo potete raggiungerlo solo attraverso il legame con Me nella libera volontà, e tutto ciò che posso fare per indurvi a questo legame, lo farò anche, perché aspetto solo il vostro ritorno da Me, e vorrei abbreviare il vostro stato di separazione, che per voi adesso non è certamente felice.

Se però Mi riconoscerete come l'Essere sommamente perfetto, allora voi stessi cercherete di unirvi a Me nella libera volontà. Allora donateMi il vostro amore, non distoglietevi più da Me, e quando vorrò irradiarvi con il Mio Amore, la vita terrena vi farà raggiungere la meta, poiché Io stesso potrò ora agire su di voi, perché avete rinunciato a resistere contro di Me. E affinché ora sappiate lo scopo della vostra vita terrena, vi trasmetterò questa conoscenza in modo da dimostrarvi nuovamente il Mio Amore, la Mia Sapienza e Mia Potenza.

Io vi parlo perché il Mio Amore vuole aiutarvi, v'istruisco sulla vostra origine e sulla vostra meta finale, come non potrete mai

essere istruiti in modo terreno, il che vi deve confermare la Mia grande Sapienza; ed Io scelgo un modo insolito nel guidarvi questa conoscenza, perché a Me è possibile tutto ciò che voglio.

Io voglio guidarvi alla felicità, poiché conosco davvero i mezzi e i modi, ma vi lascio la libera volontà, e se questa può anche respingere tutti i mezzi d'aiuto, in questo caso l'uomo, nonostante il suo cammino terreno, rimane sullo stesso gradino del suo sviluppo sul quale stava all'inizio della sua incarnazione, e a volte perfino sprofonda e tende di nuovo all'abisso, il che significa, rinnovata relegazione, quando sarà giunta la fine. Infatti, da parte Mia viene sempre osservata la Legge dell'Ordine, ...e nessuno che viola la Legge dell'Ordine può diventare beato! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8167

(4. 05. 1962)

“Nella Mia essenza Io seguo tutto, anche il più piccolo, che è forza da Me”

(il Signore):

Io sono presente anche nel più piccolo granellino di sabbia. E così sapete anche che per Me nulla è troppo piccolo e insignificante per irradiarlo con la forza del Mio Amore, perché solo così è garantita la sua esistenza, quando in lui c'è la Mia *forza*, poiché tutto deve svilupparsi verso l'alto, *la forza* deve costantemente cambiare in tutte le opere della Mia Creazione, per quanto minuscole siano. Esse devono procedere nel loro sviluppo attraverso l'unione dello spirituale in queste opere della Creazione e ricevere a un livello sempre maggiore la Mia forza, perché questa risplende attraverso tutto ciò che vi è visibile.

E questo è il Mio Piano di salvezza: *guidare costantemente la forza allo spirituale nelle opere della Mia Creazione affinché esso possa svolgere l'attività servente nella sua forma esteriore determinata da Me!* E benché questo spirituale – le particelle di uno spirito primordiale disciolto – adempie il suo scopo nello stato dell'obbligo, esso matura comunque lentamente, e attraverso una costante unione, attraverso il costante cambiamento della sua forma

esteriore, può anche svilupparsi costantemente verso l'alto, fino all'ultima maturità, dove le particelle di uno spirito primordiale caduto si sono ritrovate, e ora, come 'anima', possano incorporarsi nell'uomo allo scopo di assolvere l'ultima prova di volontà.

Se osservate così l'intera Creazione, allora vi sarà comprensibile che anche la creatura più minuscola, come anche la materia più dura, sperimenta la Mia costante assistenza, perché nulla è senza vita, ma tutto cela in sé la Mia forza, e questa, un giorno, ritornerà di nuovo a Me da dove è proceduta. Anche le più piccole creature hanno il loro destino, a loro è stato assegnato da Me un compito, anche se non lo riconoscete. Tutto viene guidato e assistito da Me e procede irrevocabilmente verso l'alto, poiché non esiste nessun arresto dove la Mia Volontà è attiva, e questa determina sempre lo spirituale finché si trova nello stato dell'obbligo, che un giorno procurerà allo spirituale la maturità, che è la premessa per l'incarnazione come uomo.

Per Me non esiste nessun limite, e perciò M'interessa il destino di ogni singolo uomo, che a voi, poiché ancora imperfetti, sembra inafferrabile o non credibile. Invece il Mio regno essendo infinito, è infinita la Mia Potenza e il Mio Amore. Per Me tutto è possibile, e così anche l'assistenza di innumerevoli entità, perché per Me non c'è nessun limite. E ogni essere, una volta che ha riottenuto la sua auto consapevolezza, può rivolgersi a Me e sarà ascoltato da Me.

Ogni essere che crede in Me si farà un'idea di Me, ma non si avvicinerà mai alla verità, perché questa è incomprendibile per l'essere, per l'uomo, perché prima deve stare nella più alta perfezione, per farsi approssimativamente un giusto concetto di Me. Invece gli uomini sulla Terra devono solo riconoscerMi come il loro 'Padre', e allora si saranno avvicinati anche notevolmente alla verità, anche se intellettualmente non potranno comprendere *la Mia natura*.

E tuttavia, devono sapere che per Me nulla è troppo piccolo, per non occuparmene, devono sapere che l'Amore in Me abbraccia tutto ciò che esiste, perché l'Amore è il Mio elemento primordiale, e che questo Amore non riposerà prima, fino a quando anche le creature più piccole non avranno raggiunto la maturità, e Io non le possa

attirare al Mio cuore. Infatti, ‘forza’ è tutto ciò che vedete intorno a voi, e questa *forza* proviene da Me, quindi è qualcosa di divino che deve anche inevitabilmente ritornare alla Fonte della *forza* dall’eternità, affinché essa possa diventare efficace secondo il suo scopo, affinché esseri simili a Me possano creare e agire con Me e nella Mia Volontà, che però è anche la loro stessa volontà, perché ora sono perfetti, ...come una volta sono proceduti da Me! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8230

(1. 08. 1962)

**L’eterna Volontà di Dio di creare, non potrà mai essere
compresa dalle creature senza amore**

(il Signore):

Comprendetelo: *il Mio Amore è illimitato, e quest’Amore è costantemente attivo nel creare, essendo esso stesso la forza dalla quale tutto procede!* Ogni Mio pensiero diventa forma, non importa se ne procedono delle creazioni terrene oppure spirituali; quindi, anche il processo della Creazione non cesserà, perché il Mio Amore non cessa, e nulla è impossibile alla forza del Mio Amore.

Lo spirituale ancora da redimere, che una volta si è allontanato da Me e che deve superare ancora dei tempi infiniti in uno stato completamente indurito, prima che Io lo lasci diventare materia, finché possa iniziare la via dello sviluppo verso l’alto, necessita di creazioni in una quantità che ancora non siete in grado di immaginarvi. Eppure, è irrevocabile: *tutto lo spirituale caduto passerà attraverso la Creazione, perché altrimenti non è possibile un ritorno a Me, poiché si deve pensare che anche la caduta ha impiegato tempi eterni, e il ritorno richiede ulteriori tempi eterni!* Perciò sono necessarie nuove creazioni che possano accogliere lo spirituale caduto.

Nondimeno, Io vedo tutto, e la Mia Sapienza e il Mio Amore riconosce anche la possibilità di successo di un tale percorso infinito attraverso le creazioni di ogni genere. La Mia Volontà di creare viene continuamente stimolata, perché il Mio Amore è incommensurabilmente grande e vuole manifestarsi, e perciò irradia

ininterrottamente la forza nell'infinito, la quale diventa di nuovo attiva secondo la Legge dall'eternità. Io sono dall'eternità e sarò in tutte le eternità! Il Mio Amore non avrà mai fine, e perciò la Mia Volontà di creare sarà instancabilmente attiva, perché il Mio Amore vuole esternarsi, e questo avviene tramite il continuo creare e vivificare ciò che è creato.

Per l'uomo è impossibile immaginarlo, perché sottostà ancora alla legge di spazio e tempo, e nel suo stato imperfetto egli è anche limitato nel suo pensare. Invece per Me non c'è nessun limite, per Me non esiste nemmeno il tempo, per Me mille anni sono come un giorno, e anche questa descrizione è da intendere solo figurativamente, perché Io stesso non sono sotto la Legge del tempo e dello spazio. Tuttavia, voglio darvi il chiarimento per quanto ne siate ricettivi: *come un ampio mare contiene innumerevoli gocce d'acqua, così anche il Mio Essere, il Mio agire, il Mio Amore, Sapienza e Potenza, rimarrà eternamente insondabile; e nondimeno, Io sono!*

Voi potete sperimentare Me stesso nel Mio Amore, Sapienza e Potenza, non potete negarMi, perché le opere nelle Mie creazioni intorno a voi dimostrano Me stesso, e posso ancora rivelarMi solo nella misura in cui voi stessi siete in grado di comprendere. Potete spingervi a riflettere quanto volete, ma il vostro intelletto non potrà sondarMi e nemmeno comprendere il Mio creare e operare. Invece, non appena si sviluppa l'amore nel vostro cuore, allora irrompe il vostro elemento originario, e solo allora otterrete la giusta comprensione del Mio operare e agire, anche se non sarete mai in grado di sondare Me stesso e il Mio Essere in tutta la Sua profondità.

La forza del Mio Amore non si esaurirà mai, e per questo anche la Mia Volontà di creare sarà instancabilmente attiva, perché il Mio regno è un mondo vivo, dove è attivo in modo creativo tutto ciò che è proceduto perfetto dalla Mia mano, ed è rimasto nella sua perfezione oppure è ritornato di nuovo a Me come 'figlio Mio' dopo un infinito percorso attraverso la Creazione, e perciò è anche attivo nello stesso senso, nella stessa Volontà come il Padre, come il grande Dio dall'eternità, il Quale è illimitato e creerà e agirà anche illimitatamente per tutta l'eternità! – Amen!

B. D. nr. 8265

(6. 09. 1962)

Dio non è dimostrabile tangibilmente, altrimenti si sarebbe costretti alla fede

(*il Signore*):

A voi uomini la Mia esistenza non potrà mai essere dimostrata, perché allora stareste sotto una costrizione di fede. Invece nella vita terrena dovete giungere alla luce e alla conoscenza di Me stesso nella libera volontà, e questo è anche possibile. Dovete solo riflettere sul perché tutto ciò che è intorno a voi può dimostrarvi l'esistenza di un Dio Creatore. Infatti, se inizialmente cercate di negare un Essere divino, dovete comunque ammettere *una forza* che si esprime nell'intera Creazione.

Perciò, non potrete negare questa forza, ma neanche la legittimità, lo scopo delle opere della Creazione che vi circondano, essendo esse, ancora una volta, delle conferme di *una forza* guidata secondo una Volontà che proviene da un Essere pensante. Pertanto, la vostra meta sulla Terra è che stabiliate un collegamento con questo Essere pensante, altrimenti non avrebbe alcuna importanza se voi Mi designaste come 'Forza' a voi riconoscibile, ma non l'invochereste come 'Forza', né vi colleghereste con Essa.

Non appena riflettete seriamente con la migliore volontà per conoscere la verità, Io Mi rivelerò a voi anche come un Dio e Creatore essenziale. Se però non v'importa a Chi dovete la vostra vita come esseri umani, allora vi manca la seria volontà, e per questo non giungerete mai alla chiarezza interiore. Inoltre, il vostro essere uomini, dovrebbe darvi da pensare, poiché nessuno è in grado di creare un essere con la capacità di pensare da sé, con la consapevolezza dell'io e una libera volontà. Quindi, dovete essere proceduti da un Essere simile, che però è diverso da voi solo perché è nella più sublime perfezione.

Pertanto, questo Essere deve anche avere un'auto consapevolezza, una capacità di pensare e una Volontà, e questo 'Essere' opera nell'Amore, nell'insuperabile Sapienza e Potenza.

Perciò non potrete mai considerarvi come un prodotto casuale di una forza, perché se questa forza non fosse guidata da una volontà, allora avrebbe sempre un effetto elementare, quindi distruttivo, e mai edificante, il che contraddirebbe la legalità e la sua destinazione nella Creazione.

La Mia esistenza non vi può essere dimostrata, e tuttavia, per ogni uomo riflessivo, la Creazione è una conferma convincente dell'esistenza di un Essere onnipotente, anche quando Esso non gli è concepibile, quando non riesce a farsene un giusto concetto. Egli si trova ancora solo molto lontano da Me, perché è ancora di spirito completamente offuscato, a causa della caduta nell'abisso che lo ha derubato di ogni luce.

Se a un tale uomo viene ora data conoscenza di Me come il più sublime e più perfetto Spirito nell'infinito, allora riemergerà la sua ribellione verso di Me, e poi Mi vorrà negare come lo ha fatto un tempo, quando ha rifiutato la luce del Mio Amore, e così è diventato di spirito tenebroso. Invece ora, nella vita terrena, deve sfuggire alle tenebre, deve volere che gli venga data chiarezza su se stesso e sulla sua origine, deve essere volenteroso a fare ciò che è giusto, quindi, deve anche farsi istruire da coloro che sono abilitati a portargli una luce.

A uno spirito completamente oscurato mancherà la volontà per la verità, e per questo rifiuterà ogni chiarimento, e questo, sempre dal sentimento che la conoscenza di un Dio Creatore farebbe sorgere in lui un senso di colpa contro cui opporsi. Perciò ha senso il voler convincere un proprio simile, sempre e solo se lui stesso chiede di conoscere qualcosa sull'esistenza di un Dio potente, mentre un uomo che vorrebbe negare sempre, è anche incorreggibile, e per il quale non deve nemmeno essere sprecata nessuna forza, perché è determinante la sua volontà, se non vuole uscire mai fuori dall'oscurità.

L'uomo deve giungere alla conoscenza di un Dio Creatore anche senza prove, il che avviene anche se si sforza di condurre un cammino di vita nell'amore, perché in questo modo viene già annodato un legame con Me, e allora in lui si manifesta anche il desiderio per la verità. In seguito, il suo pensare viene guidato, cioè

viene influenzato nei suoi pensieri da esseri di luce alla cui assistenza viene affidato, e per questo, ora la sua resistenza comincia a diminuire, essendo aiutato anche tramite l'intercessione da parte degli uomini, che si manifesterà sempre, come forza di volontà accresciuta. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8275

(17. 09. 1962)

“Anche se Mi piego fino a voi, per parlarvi e aiutarvi, rimarrò per sempre insondabile!”

(il Signore):

Riuscire a comprendere Me, non sarà mai possibile a voi, Mie creature, nemmeno quando nella massima perfezione come figli Mieî potrete creare e agire accanto a Me, poiché, anche se voi siete prodotti della Mia eterna forza creativa, Io sono la Fonte della forza stessa, che in Sé è inesauribile, e non conosce limiti, che riversa costantemente il Suo flusso nell'infinità. Nondimeno, Io sono anche un Essere, cioè uno Spirito pensante della più sublime Sapienza, e opero secondo la Mia Volontà con un'inafferrabile Amore, e rendo infinitamente felice tutto ciò che creo.

E poiché sono un Essere pensante, faccio sorgere continuamente nuove Creazioni, perché la forza che fluisce da Me non può rimanere inattiva, essendo 'vita', ...e genera vita! E se voi, Mie creature, raggiungete nella libera volontà la più sublime perfezione in modo da poter creare e operare accanto a Me come figli Mieî, allora sarete certamente compenetrati dalla più profonda Sapienza. Allora potrete disporre voi stessi di luce e forza, che non solo vi renderanno incommensurabilmente felici, ma potrete impiegare la forza senza limiti, per essere creativi voi stessi per la vostra felicità, e questa forza vi affluirà sempre dalla Fonte dall'eternità, anche se vi sarà e vi rimarrà insondabile.

La consapevolezza di essere costantemente nutriti da Lui, significa per voi la massima beatitudine, e per questo Mi amerete, e il vostro amore per Me aumenterà sempre; avrete nostalgia di Me e Mi sentirete sempre vicino a voi, e potrete anche contemplarMi in

Gesù Cristo. E tuttavia, rimarrò per voi un mistero, perché sondare completamente l'Essere che esiste dall'eternità e rimarrà per tutte le eternità, non è possibile a un essere creato, perché questo è, e sarà solo una piccola scintilla che è stata irradiata dal mare di fuoco del Mio Amore.

Inoltre, una volta che questo essere creato sa di essere eternamente nutrito dalla forza del Mio Amore, che sa di essere collegato a Me, che può sempre rivolgersi a Me come un figlio verso suo Padre, che può parlare con Me e può operare in beata comunione con Me, questo aumenterà costantemente la sua beatitudine e approfondirà sempre di più il suo amore per Me! 'Amore' è beatitudine, 'Amore' è luce, 'Amore' è Forza, 'Amore' è il divino che permette a ogni essere di diventare un dio da se stesso, perché l'Amore dona una perfezione sempre più grande.

Il fatto che non esiste nessun limite, è la più inimmaginabile beatitudine che Io preparo continuamente alle Mie creature, e che sarà comprensibile solo nello stato della perfezione, quando un essere irradiato da Me come creatura si sarà divinizzato e sarà diventato figlio Mio. Allora saprà anche che Io sono eternamente insondabile, e tuttavia tenderà irresistibilmente verso di Me, perché sentirà la beatitudine nel suo costante avvicinamento. Ora troverà la sua felicità nel Mio Amore corrisposto, cosa di cui, a voi uomini, manca ancora la comprensione, perché siete ancora imperfetti.

Per ora vi deve essere dato solo un concetto di eternità, poiché a voi tutti sarà comprensibile solo in futuro, e perciò dovete sapere già oggi che questo Essere più sublimemente perfetto raggiungerà anche la sua meta di poter rendere infinitamente felice tutto ciò che è stato creato da Lui. Questo, per voi stessi, per adesso deve essere uno stimolo per farvi tendere inesorabilmente verso la perfezione, perché vi preparerà delle beatitudini oltre misura.

Tuttavia, voi non riuscirete a comprendere come Io possa piegarMi fino a voi, Mie creature, e parlarvi, perché sono e rimango eternamente irraggiungibile, e tuttavia, abbraccio ogni singola creatura in un profondissimo Amore e l'attiro a Me, e cerco di rendere Me e *il Mio Essere* comprensibile a voi, per conquistare il vostro amore, perché posso collegarMi a voi solo attraverso

l'amore, e questo collegamento è necessario, per potervi rendere un giorno felici.

L'essere perfetto, il più grande Spirito dell'infinità, l'eterna Fonte della forza e della luce, cerca un legame con voi, Sue creature, e quindi vi parla. Egli si china verso il più piccolo per aiutarlo a rialzarsi, e questo Mio Amore non diminuirà mai, perché l'Amore non conosce limiti, e cerca di rendere felice tutto ciò che è una volta proceduto da questo Amore. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8294

(8. 10. 1962)

**“Io, con il Mio Amore, Mi rivolgo a voi per dimostrare la Mia
essenza, che è Amore!”**

(il Signore):

A voi appartiene tutto il Mio Amore, e questo M'induce a rivolgerMi a voi e dimostrarvi la Mia presenza, perché sappiate che non sarete abbandonati quando vi sentite soli oppure vi trovate nelle necessità terrene. Dovete sapere che c'è Uno che veglia su di voi, che tiene nelle Sue mani il vostro destino, che determina la vostra via terrena e cammina davvero accanto a voi come vostra fedele Guida, e dovete solo afferrare la Sua mano per passare attraverso la vita terrena, sicuri e indenni, fino alla fine.

Se avete questa certezza di potervi affidare a Me in ogni momento, allora anche il vostro percorso terreno vi sarà davvero facile, lascerete venire tutto vicino a voi con calma e pacatezza, sentendovi sicuri nella Mia protezione, sapendo di essere custoditi nel Mio Amore. E poi per voi è anche del tutto naturale che cerciate di adempiere la Mia Volontà, che farete sempre e solo ciò che vi suggerisce il Padre vostro, vostro Amico e Fratello, e innanzitutto adempirete i comandamenti dell'amore, che sono il simbolo della Mia Parola, poiché l'Amore è il Mio elemento originario e anche il vostro; esso è il principio dell'eterno Ordine, è la garanzia che vivrete per sempre, perché Esso stesso è vita, è forza che spinge alla vita e dona un'immensa felicità.

Perciò amerete Me, che vi offro il Mio grande Amore, e il vostro amore avrà l'effetto in opere dell'amore disinteressato per il prossimo. E dove c'è l'amore, non c'è più la morte, esisterà solo felicità, come anche, beatitudine. Quando l'eterno Amore stesso si china verso di voi per parlarvi, allora non dovrete temere mai più di perdervi, poiché non appena sentite la Mia voce, significa che state in collegamento con Me, e il Mio avversario ha perduto il suo potere su di voi. E allora non potrà esistere che un solo ritorno, da Me, per la vita che dura nell'eternità! E attraverso la Mia diretta espressione voglio solo ottenere che impariate a riconoscere Me e *la Mia essenza*, che è 'Amore'.

Allora saprete anche che non vi lascerò cadere, che impiegherò tutti i mezzi per conquistarvi, per liberarvi dal potere del Mio avversario, e vi donerò di nuovo, luce e forza, senza i quali sareste infelici. Perciò deve essere fatto di tutto per dare agli uomini la conoscenza che il loro Creatore è un Dio dell'Amore, che ha dato agli uomini la Propria vita affinché sulla Terra giungete alla conoscenza ed entraste in collegamento con Lui.

Io voglio donare agli uomini una *piccola luce*, perché sono del tutto ignoranti quando entrano sulla Terra come esseri umani; e chi accetta la luce, ingrandirà davvero costantemente il proprio splendore, perché gli si rivelerà il Mio Amore. Dato che *la Mia essenza primordiale* è Amore, è anche impossibile che Io lasci cadere un essere che una volta è proceduto da Me e si è allontanato da Me nella libera volontà. Il Mio Amore lo inseguirà e cercherà di spezzare la sua resistenza, ma non con la forza, bensì una volta sarà che l'essere non potrà più resistere all'irradiazione del Mio Amore, e si darà liberamente a Me e si aprirà a Me, affinché Io possa riversare nell'essere la luce del Mio Amore, quando sulla Terra vivrà come essere umano.

Gli uomini devono solo capire di dover riconoscere un Dio che è l'Amore stesso. Allora non potranno più andare perduti, perché in loro stessi si risveglierà l'amore per Me, che sono il loro costante Benefattore. Perciò ho anche costantemente bisogno di servitori sulla Terra che trasmettano la conoscenza al loro prossimo, ai quali Io stesso possa trasmetterla prima, e che dopo rispondano al Mio Amore e perciò siano anche volenterosi di servire Me, di trasmettere

la Mia Parola, affinché tutti gli uomini possano prendere conoscenza del loro Dio e Creatore, *la cui essenza* è Amore, Sapienza e Potenza, e che vuole donare il Suo Amore anche a tutti gli uomini che sono disposti a riceverlo.

Infatti, Io voglio preparare agli uomini una vita facile, e questa sarà la loro parte, quando sanno che si possono affidare a Me come un Padre, il Quale li proteggerà in ogni difficoltà e pericolo, e che camminerà accanto a loro come Amico e Fratello, ...non appena si atterranno solo a Me e desidereranno la Mia Guida! – Amen!

I – ‘bisogno di servitori’ : l’incarico di diventare servitori è un dono di grazia concesso a coloro che vivono nell’amore e nella fede per il Signore, tanto più importanti nel ‘tempo della fine’, quando sarà necessario il rapporto costante con Lui per eseguire la Sua Volontà verso i tantissimi bisogni del prossimo. [vedi il [fascicolo n. 46](#) – “Per i discepoli della fine del tempo”]

* * * * *

B. D. nr. 8334

(21. 11. 1962)

Una domanda su Abedam per capire l’essenza visibile di Dio tra gli uomini

(un personaggio nell’Opera “[Il Governo della Famiglia di Dio](#)” dettato a Jakob Lorber nel 1840)

(parla il Padre):

“*Chi era Abedam?*” – Questo è un problema difficile da farvelo comprendere, perché si tratta di avvenimenti che si sono svolti sulla Terra in un tempo nel quale esisteva il legame degli uomini con Me ancora molto di più che nel tempo attuale (1962), perché per l’educazione degli uomini, molti amorevoli spiriti di luce dimoravano tra di loro, in parte anche incarnati come uomini, e in parte scendevano direttamente dall’alto nell’essenza spirituale, ma visibili agli uomini come esistenti altrettanto fisicamente, che però s’intrattenevano solo per breve tempo sulla Terra, per fortificarli e far divampare in loro l’amore per Me, per il loro Dio e Padre dall’eternità.

Tutti questi esseri di luce erano irradiati dalla forza del Mio Amore, quindi avevano luce e forza in abbondanza e le irradiavano anche sugli uomini, affinché questi li riconoscessero come qualcosa di soprannaturale e fossero felici di poter dimorare in loro vicinanza. Sicuramente, a quel tempo lo stato spirituale degli uomini era certamente altrettanto conflittuale come adesso, poiché il peso del peccato originale li teneva ancorati a terra, così da soccombere continuamente verso gli istinti inferiori, e tuttavia, durante la loro vita terrena dovevano anche maturare a tal punto, da non entrare nel regno degli spiriti inferiori dopo la loro morte, bensì potessero essere accolti in un luogo di attesa (limbo?), e quindi, durante la vita terrena dovevano condurre una vita nel timore di Dio, e per questo, dovevano essere aiutati in ogni modo.

Perciò ho inviato ripetutamente degli esseri di luce, cioè spiriti originari non caduti che, in mezzo agli uomini, li istruissero e li inducessero a conoscere la Mia Volontà. E quelli che adempivano la Mia Volontà, risvegliavano in sé anche l'amore per il loro Dio e Creatore, e il loro amore attirava anche Me quale eterno Amore. Tuttavia, Io stesso, come 'Amore', non ero un Essere immaginabile per gli uomini, però Mi potevano percepire; la Mia Parola risuonava verso coloro che avevano risvegliato in sé l'amore, e quindi talvolta potevano percepirMi anche i patriarchi, quando era necessario che a loro dovevano essere impartiti consigli sulla conduzione della loro vita. E allora scesero sulla Terra anche degli esseri di luce che assunsero una forma umana; e attraverso di loro, Io, il Padre, quale l'eterno Amore, potevo esprimere Me stesso.

Quindi, questa Mia presenza sulla Terra non era una 'umanizzazione', non era una 'personificazione' del Mio Essere primordiale in un uomo, bensì, ...era e rimase sempre e solo un avvenimento puramente spirituale, in cui l'eterno Amore, il 'Generatore' di tutti gli esseri creati, si è rivelato agli uomini in una Forma spirituale temporaneamente visibile, vale a dire, affinché potessero percepire la Mia Parola, oppure anche, che questi esseri di luce lasciassero parlare in sé l'Amore, cosicché la Parola che si originava in Me, si esprimeva udibile agli uomini attraverso degli esseri spirituali colmi d'amore.

Così il “Padre” si rivolgeva agli uomini come anche adesso emana da Me il flusso dell’Amore che i supremi esseri di luce ricevono e trasmettono; solo che quegli esseri di luce scendevano sulla Terra e si rendevano visibili agli uomini mediante la loro volontà e la loro forza, dato che per loro era possibile tutto, come lo è per Me, poiché stavano nella Mia Volontà ed erano sempre e solo gli esecutori della Mia Volontà. E questi esseri rimasero anche non visibili agli uomini, mentre Gesù nel Quale Mi sono incarnato come Uomo, è stato visibile a tutti sulla Terra e lo rimase anche fino alla Sua morte, e anche dopo la Sua morte è, e rimane l’Essere che è diventato il Dio-visibile per tutte le Mie creature.

Questo Atto dell’*incarnazione di Dio* in Gesù, è e rimane unico, sebbene dapprima Io stesso, quale l’eterno Amore, sono stato spesso presente presso gli uomini. Tuttavia, considerato che l’umanità stava ancora sotto il peso del peccato originale, non potevo incarnarMi in nessuna forma, bensì, Mi scelsi una forma dalla Mia Volontà, che però poteva essere sempre e solo la veste spirituale di un altissimo essere di luce, mentre l’Uomo-Gesù venne al mondo senza peccato originale, ed ha spiritualizzato completamente il Suo corpo umano attraverso l’Amore e la sofferenza. Per questo, Egli ha potuto diventare per Me la Mia Dimora, così che si può parlare di “personificazione”, di una manifestazione del Mio Spirito dell’Amore in Gesù, dell’umanizzazione di Dio.

Il Padre parlava certamente da quegli alti esseri che sono scesi fino ai primi uomini, poiché questi esseri offrivano sempre e solo la Mia Parola che ricevevano direttamente da Me attraverso l’irradiazione dell’Amore, e quindi, tramite loro parlava il Padre, come ancora oggi Io stesso parlo attraverso uno strumento scelto da Me, la cui colpa originale è stata cancellata tramite l’Opera di redenzione di Gesù, che però non è comunque da rivolgersi come a Dio, come al Padre stesso.

Comprendete che la Parola sono Io stesso, e che la Parola testimonia sempre il Padre, ma l’involucro attraverso il quale risuona la Parola sarà solo un ‘mediatore’ del Padre a Suo figlio, mentre l’Uomo-Gesù attraverso la Sua Opera di redenzione e come purissimo Spirito originario, ha potuto accogliere Me stesso in tutta

la pienezza, perché da allora anche gli uomini ‘redenti’ hanno potuto contemplarMi, mentre prima, per le creature ancora non redente, era impossibile una contemplazione di Me stesso.

Perciò (al tempo di Adamo) non rimasi visibile nemmeno a loro come Figura di luce. Io volli sempre e solo aiutare coloro il cui cuore era disposto ad amare, affinché sulla Terra raggiungessero almeno il grado per poter entrare nel regno antistante, dove rimanere fino all’Opera di redenzione di Gesù, e poi, portarli con Me nel regno della luce e della beatitudine dopo la Mia crocifissione. In Gesù, Io stesso sono diventato Uomo, poiché Gesù aveva un involucro visibile che Egli stesso ha spiritualizzato, ma che doveva rimanere visibile per le Mie creature, per poterMi contemplare nel Mio regno.

Perciò vi basti questa spiegazione: il Mio Amore paterno è stato certamente sempre con gli uomini, laddove questi si formavano in modo tale da non mettere più in pericolo la loro esistenza con il Mio Amore; tuttavia, questo Mio Amore fu sempre tenuto nei limiti di quelle ‘forme’ che certamente racchiudevano la Mia sostanza originaria, poiché loro stessi erano esseri spirituali che Mi appartenevano, e che si rendevano visibili agli uomini solo in modo limitato, come era la Mia Volontà. Nondimeno, essi hanno portato agli uomini la dimostrazione di Me stesso, hanno portato loro la Mia Parola, nonostante la Parola stessa non era ancora diventata ‘carne’, cosa che accadde solamente in Gesù, nel Quale Io stesso ho compiuto l’Opera di redenzione per liberare gli uomini dal peccato e dalla morte! – Amen!

1 – Ulteriori conferme sulla figura di Dio che si presentava agli uomini del Vecchio Testamento attraverso il supporto di un angelo, possono essere compresi come rivelato a Franz Schumi nel 1900 nel libro [“La Teosofia cristiana” cap. 5,15/V](#) e al [cap. 30/12,130](#).

* * * * *

B. D. nr. 8348

(5. 12. 1962)

“Io, vostro Dio, Creatore e Padre, non voglio essere temuto, ma solo amato!”

(il Signore):

Io non voglio essere considerato da voi come un Dio vendicatore, punitore, che condanna senza misericordia e impone le punizioni più dure a coloro che agiscono contro di Lui. Non voglio indurvi alla paura come Giudice severo, perché voglio da voi, solo ‘amore’.

Voglio conquistare il vostro amore, e perciò dovete riconoscerMi anche in tutta *la Mia essenza*, e non credere a coloro che danno di Me un’immagine del tutto sbagliata, che non sarà mai adeguata a risvegliare l’amore per Me, vostro Dio e Creatore, che sono vostro Padre, e voglio anche essere riconosciuto come Padre. E ogni insegnamento che Mi rappresenta come un Dio della vendetta e come un Giudice eternamente irato, è errato, poiché tali falsi insegnamenti aumenteranno sempre di più la distanza tra voi e Me, poiché, finché in voi non c’è l’amore per Me, non può esserci nessun avvicinamento a Me.

La Mia sostanza dall’eternità è Amore, e voi siete proceduti da questo Amore. Esso rimane immutabile ed esige di essere sempre contraccambiato, non può modificarsi e nemmeno cambiare, e perciò il Mio Amore è per voi per tutte le eternità, e vi seguirà fin nei più profondi abissi, per liberarvi di nuovo, e mai per precipitarvi in questo abisso, e non condannerò mai in eterno ciò che è proceduto da Me, nemmeno quando Mi si oppone e rifiuta il Mio Amore. Invece il Mio Amore farà di tutto per stimolare voi, Mie creature, a riavvicinarvi a Me; il Mio Amore vi cercherà, finché un giorno voi stessi vi rivolgerete a Me nell’amore più ardente e cercherete l’unione con Me. E allora la vostra sorte sarà anche un’illimitata felicità com’era in principio, quando non vi eravate ancora opposti all’irradiazione del Mio Amore.

A voi uomini sulla Terra è stata presentata in modo errato *la Mia essenza*, dove nel migliore dei casi Mi temete quando Mi riconoscete come un Potere che ha fatto sorgere tutto, e tuttavia non

osate venire da Me come figli e chiederMi qualcosa, perché non sapete niente del Mio immenso Amore che vuole donarSi, ma che per questo chiede la vostra volontaria obbedienza.

Io non voglio essere riconosciuto solo come un Dio potente, ma come un Dio dell'Amore, e per questo Mi rivelo costantemente agli uomini, che innumerevoli volte incorrono nella vita terrena in avversità o avvenimenti dolorosi, e vengono costantemente aiutati. E poi potrebbero anche riconoscerMi come un Dio amorevole che conosce tutto, che è sempre pronto ad aiutare, poiché vengo più volte vicino a ogni uomo nella vita terrena, e se solo fa attenzione, potrà riconoscere una Guida superiore nel suo percorso terreno, nel suo destino, e in tutti gli avvenimenti che incontra.

Io Mi rivelo agli uomini anche nella Parola, Mi rivolgo a loro e in tal modo do loro un segno del Mio grande Amore, ammonendoli e avvertendoli, consigliandoli e confortandoli, spiegando loro in modo del tutto comprensibile lo scopo della loro vita terrena e promettendo loro, forza e aiuto per il cammino terreno, affinché possa condurre alla meta e all'unione con Me. Infatti, il Padre brama i Suoi figli, dal cui Amore sono proceduti, e l'Amore non rinuncerà mai a loro!

Finché l'uomo non riconosce l'Amore di Dio, perché a causa di insegnamenti sbagliati ha solo imparato a temere Dio, fino allora il figlio non stabilirà il giusto rapporto verso il Padre, quindi il ritorno verso di Me sarà messo in pericolo. Per questo, potete rifiutare come errore ogni insegnamento che vi educa alla paura per il vostro Dio e Creatore, perché Io ho certamente misericordia del più grande peccatore, e cerco di aiutarlo, e non potrei mai inasprire il suo stato tormentoso che lui stesso si è procurato da sé.

Io non condanno, ma rialzo tutto ciò che è caduto! Io non punisco, ma è l'essere stesso che si punisce da sé attraverso la sua colpa peccaminosa, mentre Io cerco di portargli la salvezza. E quello che voi considerate come un giudizio punitivo, è solo una giusta compensazione e un atto ausiliario da parte Mia, perché ogni mancanza contro il Mio Ordine deve avere l'effetto secondo la Legge dall'eternità, e allora posso sempre e solo aiutare affinché sia ristabilito ciò che è caduto nel disordine, perché questo viene

ricosciuto come benedizione dal Mio Amore e dalla Mia Sapienza, poiché Io voglio donarMi e posso farlo solo nell'ambito del Mio eterno Ordine.

Tutto ciò che voi uomini considerate come doloroso, serve sempre e solo affinché una volta vi reinseriate nella Legge del Mio eterno Ordine, affinché poi, Io possa darvi di nuovo dei Doni, per rendervi felici con il Mio infinito Amore, ...com'era in principio! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8422

(25. 02. 1963)

Gesù è Dio sono 'Uno', poiché Gesù, già sulla Terra si è fuso con il Padre

(parla il Padre):

Può esservi dischiusa la sapienza più profonda non appena sarete ricettivi a riceverla, e allora potrete anche penetrare in una conoscenza che nella sua profondità la comprenderà solo uno spirito risvegliato. Io desidero aiutarvi incessantemente alla comprensione quando anelate alla verità, dove i vostri pensieri non sono del tutto chiari, e voglio parlarvi in modo che possiate comprenderMi. Voglio dire a voi, figli Mieì, con la voce del Padre secondo il vostro grado di conoscenza, che *la Mio essenza* è certamente insondabile, e anche se vi perfezionerete costantemente, Io vi rimarrò comunque insondabile per tutta l'eternità!

Voi dovete aspirare alla più alta perfezione, e in tal modo trovare finalmente l'unione con Me! Dovete entrare completamente nella *Mia essenza*, dovete, come scintilla di luce una volta irradiata, fondervi di nuovo con l'eterno fuoco del Mio Amore, e tuttavia, rimanere degli esseri auto consapevoli. Questo non lo potrete mai comprendere finché vivete ancora come esseri umani sulla Terra, perché fino allora anche il vostro pensare sarà limitato, e anche quel procedimento della fusione con Me è spiegabile solo così: *che tutto lo spirituale perfetto non conosce nessuna limitazione, che il fondersi con Me significa, senza alcun dubbio, che la forza del Mio Amore compenetra tutto, ma che Io stesso rimango per voi*

eternamente irraggiungibile, e che nonostante vi sia vicino, tuttavia, voi non Mi raggiungerete mai!

Infatti, di Me non potete farvi nessuna idea come di un Essere limitato, poiché Io non sono legato né al tempo né allo spazio. Voi non perderete mai più la consapevolezza del vostro io, non importa quanto sarete intimamente fusi con Me, perché sarete completamente compenetrati da Me con la Mia forza, e poiché agirete nell'infinito come esseri auto consapevoli, proprio questa sarà la vostra beatitudine. Allora avrete raggiunto la vostra divinità, la meta che Mi ero prefissato quando vi ho creati e siete diventati la Mia immagine, essendo uguali a come sono Io nella vostra sostanza originaria, e nella più chiara luce della sapienza, nel possesso di un'illimitata forza e volontà del tutto libera, potrete creare e agire e, da voi, potrete far sorgere una nuova vita.

Voi siete delle miniature di Me stesso, perché siete diventati perfetti com'è perfetto il Padre vostro nei Cieli. Anche l'Anima di Gesù stava sotto la stessa Legge, quando, come un Essere irradiato da Me, dovette superare la Sua prova di Volontà, che aveva anche già superato quando Essa era rimasta con Me, quando l'esercito degli spiriti originariamente creati si era allontanato da Me. Questo Essere era così dedito a Me nell'Amore, che si è offerto liberamente per la missione sulla Terra: *soffrire e morire come Uomo per i fratelli caduti, per liberarli e riportarMi di nuovo i Miei figli!*

E l'Uomo-Gesù ha compiuto l'unica Opera che nessun uomo avrebbe mai potuto compiere, né prima, né accadrà mai più, dopo: *unirsi completamente con Me già sulla Terra e compiere la spiritualizzazione dell'anima e del corpo, in modo che tutto l'Essere potesse essere completamente irradiato, cosa che la Sua ascesa al Cielo lo ha chiaramente manifestato.* In Lui, Io stesso ho potuto manifestarMi, cioè Io stesso, come eterna Divinità, come la Forza che tutto riempie e compenetra, non avrebbe mai potuto essere personificata.

Tuttavia, ho potuto irradiare completamente attraverso *una Forma*, e in questa stessa non rimase indietro nulla di umano, essendo che la Forma esteriore era anche 'spirito' dal 'Mio Spirito', e l'Anima era sorta interamente in Me, quindi 'Gesù' è diventato,

nel vero senso della Parola, 'Dio', e la Sua volontà, il Suo pensare, il Suo operare, era la Mia Volontà. Non si poté più parlare di due Esseri. L'unione con Me è stata totale. Gesù era, è, e rimane, il Dio visibile per tutti gli esseri creati da Me.

L'Anima auto consapevole di Gesù è ritornata nel Suo Essere dall'eternità, perché era la stessa Forza dell'Amore irradiata che si è fusa con la Forza primordiale, e così fu assorbita completamente nella stessa, così che ora, quando si parla di Gesù, si deve parlare solo di Forza primordiale, di Dio stesso, dello Spirito primordiale che riempie tutto.

L'Anima-Gesù non è ritornata dalla Terra come Spirito perfezionato, ma diede Se stessa completamente all'eterna Divinità mentre era ancora sulla Terra. Essa stessa si è consegnata per amore del più grande mistero: *l'umanizzazione di Dio e il Suo divenire visibile per tutti gli esseri che una volta erano proceduti da Lui!*

Dio e Gesù sono 'Uno'! Gesù non è un secondo Essere auto consapevole, ma il Suo percorso terreno Gli ha procurato ciò che è più sublime e ultimo: *la definitiva fusione con Me, in modo che solo la Mia Volontà e il Mio pensare dominarono ancora l'Essere, che come Dio-visibile, da allora domina e governa nel regno spirituale!* Comprendere questo, sarà possibile per voi uomini solo quando per voi non esisteranno più delle immaginazioni limitate; e anche allora *la Mia essenza* vi sarà e rimarrà insondabile, e tuttavia potrete contemplare da volto a Volto il vostro Dio e Creatore, l'Essere più perfetto nell'infinito, e allora saprete anche che al di fuori di Lui, che per voi è diventato visibile in Gesù, non esiste più nessun altro Dio.

E arderete nell'amore e tenderete a Lui, sempre e per sempre, ed Egli risponderà al vostro amore e vi renderà infinitamente felici, perché il Mio Amore non conosce limiti, e così anche la felicità non sarà limitata, ...ma durerà in eterno! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8443

(20. 03. 1963)

“Un insegnamento che mantiene lo spirituale non redento per sempre, non viene da Me!”

(il Signore):

Ogni uomo è responsabile da se stesso dello stato di maturità della sua anima, e quindi egli stesso decide la durata della sua lontananza da Me, cioè, ogni spirito originario, l'anima incarnata nell'uomo, ritorna irrevocabilmente da Me, ma in quanto tempo compie questo ritorno, è una questione della libera volontà, e perciò può anche durare delle eternità, prima che ridiventi ciò che era in principio: *un essere perfetto, intimamente legato a Me, che ora può operare nella luce, nella forza e nella libertà.*

Che un giorno questo ritorno sarà compiuto, è certo, perché è la Legge dall'eternità che tutto ciò che è irradiato da Me come *forza*, deve ritornare di nuovo a Me, ma la durata del tempo del ritorno a Me può estendersi per delle eternità, e per voi uomini questo spazio di tempo non è misurabile, perché il vostro pensare è limitato. E tuttavia, non esiste un'eterna morte, se con ciò s'intende un essere costantemente lontano da Me. Voi potete certamente parlare di eternità, ma non di uno stato che dura in eterno, quindi, che è senza fine, perché un tale concetto non è conciliabile con *il Mio Essere*, che è Amore, Sapienza e Potenza.

Credete forse che la Mia Sapienza e Potenza non disponga di mezzi per ottenere tutto, anche il definitivo ritorno dello spirituale una volta caduto da Me? Oppure credete che il Mio Amore sia così limitato che lascerebbe anche un solo essere nello stato dell'eterna morte? Voi sapete che perfino il Mio avversario ritornerà una volta nella Casa paterna, e che sarà accolto da suo Padre come figlio tornato a Casa.

Anche se passeranno ancora dei tempi eterni, non sarà eternamente bandito dal Mio volto, perché anche lui un giorno avrà nostalgia del Mio Amore e ritornerà liberamente a Me, e non vi sarà nulla che rimarrà indietro in uno stato non redento, poiché in futuro anche la materia più dura si scioglierà, libererà lo spirituale, ed essa stessa si spiritualizzerà piano piano, in quanto, tutto ciò che esiste

nell'intero universo è *forza spirituale*, la cui origine ero e sono Io, manifestandosi solo in un effetto differentemente forte, cioè, che è vicino alla sua spiritualizzazione in base alla sua durezza, oppure se è già più allentata. Tuttavia, una volta avrà sicuramente luogo questa spiritualizzazione di tutta la materia, e niente rimarrà indietro di opposto a Me.

Anche questa falsa supposizione è il prodotto del modo di pensare della mente umana, che deve essere corretto tramite il Mio diretto insegnamento dall'alto, perché da parte Mia non vi ho mai trasmesso un tale insegnamento errato. Il Mio avversario s'impegnerà sempre più per spingere gli uomini al cambiamento di un patrimonio spirituale al fine di ingannarvi e risvegliare dubbi *sulla Mia essenza*, poiché, non appena riterreste questo possibile, che dello spirituale non salvato debba dimorare in eterno nel suo stato, anche il Mio infinito Amore sarebbe messo in discussione, e ciò sarebbe una limitazione, cosa che è impossibile per un Essere altamente perfetto come Lo sono Io e lo rimarrò per tutta l'eternità!

Il Mio avversario ha davvero molte occasioni per insinuarsi e causare confusione, e lo farà sempre, quando l'Azione del Mio Spirito è respinta mediante i pensieri intellettuali, il che è sempre possibile quando gli uomini non si accontentano di una semplice spiegazione e si credono obbligati di dover aggiungere o cancellare. Se invece si sottraessero a qualsiasi cambiamento, allora tali errori non s'infiltrerebbero, in quanto, si atterrebbero precisamente alla Mia Parola e non potrebbero cadere in nessun errore.

Per questo Io devo smascherare continuamente l'errore, devo trasmettervi la Mia Parola libera da questo, devo purificare tutto affinché non vi appropriate di un patrimonio spirituale che non ha la sua origine in Me, che però viene rappresentato con fervore come se fosse la Mia Parola. Questa è stata trasmessa alla Terra in tutta la sua purezza e veridicità, ma se uno di voi apporta dei cambiamenti, non può essere impedito da Me, nonostante Io provvederò in tutti i tempi, che voi uomini giungete costantemente al possesso della pura verità.

E se voi stessi desiderate restare nella verità, allora vi stupirete di ogni insegnamento errato, e non potrete metterlo in sintonia con

l'Essere sublimemente perfetto del vostro Dio e Padre dall'eternità. Il più giusto e più sicuro esame è che vi chiediate se l'Amore, la Sapienza e la Potenza del vostro Dio, giustifichi un insegnamento, poiché, non appena è mancante di qualcosa, allora potete anche respingerlo come errato.

E in verità, vi spiegherò anche il perché un tale insegnamento che condanna in eterno è errato, in modo che dopo potrete credere ed essere certi di muovervi nella verità, che Io guiderò sempre agli uomini, ...perché essa sola è la luce che illumina la via che conduce in alto! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8445

(22. 03. 1963)

L'umanizzazione di Dio in Gesù è il più grande mistero dell'essenza della Divinità

(parla il Padre):

Il più grande mistero, la Mia umanizzazione in Gesù allo scopo della redenzione di tutto lo spirituale una volta caduto, allo scopo dell'eliminazione dell'incommensurabile colpa originaria dell'allontanamento degli esseri da Me, rimarrà per gli uomini un segreto finché non saranno istruiti in tutta la verità e desidereranno conoscere la verità su questo.

Voi uomini non volete credere che state procedendo nella più profonda oscurità, proprio in seguito a quella colpa originaria che deve essere eliminata prima che vi sia data luce, poiché solo poi vi sarà anche irrevocabilmente comprensibile tutto, e non dubiterete più. Tuttavia, la pura verità su ciò, può giungervi solamente dall'eterna verità stessa, che vuole istruirvi perché Essa stessa è la luce dall'eternità, e vuole pure che tutte le Sue creature camminino nella luce.

È solo la vostra libera volontà che decide se accettare la verità, e solo voi siete in grado di decidere se ricevere un insegnamento secondo la verità. C'è un solo presupposto: *che voi viviate nell'amore, perché l'amore è il fuoco che irradia la luce della*

Sapienza! In voi c'è una Scintilla d'amore come parte divina, la quale è in collegamento con Me, con l'eterno Amore, e non appena voi stessi accendete in voi questa Scintilla nella libera volontà, questa tende verso la luce originaria e, da questa, re-irradia la luce sotto forma della più profonda sapienza.

Diverrete sapienti, la luce della conoscenza v'illuminerà e il vostro pensare sarà giusto, si muoverà nella verità. Ed Io voglio guidare a voi questa verità, affinché riconosciate il vostro compito sulla Terra e lo adempiate. E quindi dovete conoscere la vostra colpa originaria e il Mio Piano di salvezza dall'eternità. Dovete comprendere ciò che è più importante riguardo alla salvezza mediante Gesù Cristo, della Mia umanizzazione in Lui, ed essere istruiti soprattutto sul fatto che non dovete andare oltre Gesù Cristo, se volete raggiungere la vita eterna.

Egli è venuto sulla Terra per predicare il Vangelo dell'Amore agli uomini, per mostrare loro come esempio, la giusta via, per indicare loro la retta via che conduce alla vita eterna. E gli uomini, col peso del peccato originario, non avrebbero mai potuto raggiungere la loro meta, finché non sarebbe stato tolto da loro il peccato originario. Solo l'Opera di redenzione di Gesù ha prodotto questo, solo la Sua morte sulla croce, perché Egli ha compiuto l'Opera di espiazione per quell'incommensurabile colpa, e l'ha potuta compiere da Uomo solo perché Io stesso ero in Lui, perché la Mia sostanza dall'eternità è Amore!

L'Amore non è solo una caratteristica del *Mio Essere*, bensì, Io stesso sono l'Amore. Voi non sarete in grado di comprenderlo finché vivete sulla Terra, tuttavia questa spiegazione potrebbe rendervi comprensibile la Mia umanizzazione in Gesù, così che il 'divenire Uno' non vi appaia più dubbioso. – *Il Mio Essere* non può essere personificato, ma in Gesù il Mio Spirito che tutto abbraccia, ha preso forma in qualcosa che voi potete immaginare. La completa fusione di Gesù con Me ha avuto luogo solo dopo che l'Opera di redenzione è stata compiuta, per cui Gesù, durante il Suo cammino terreno, a volte ha parlato anche del 'Padre' come 'al di fuori di Se stesso', ma comunque, ha ripetutamente indicato l'unione.

Durante il tempo del Suo cammino terreno gli uomini si trovavano in uno stato oscuro, e solo a pochi poté risplendere una *luce*, cioè, solo a chi ha avuto una chiara conoscenza dell'Opera di redenzione, solo a quei pochi che si sono posti consapevolmente sotto la croce, quelli che hanno desiderato essere redenti, e quindi, che si sono dati a Gesù nella libera volontà, chiedendo perdono per la colpa dei loro peccati. Pertanto, è rimasto lo stato spirituale oscuro del popolo, e quest'Opera di redenzione, il massimo Atto di misericordia dell'Amore divino, rimarrà inosservato, Gesù rimarrà solo un concetto come 'Uomo', e non Gli sarà riconosciuta nessuna missione divina.

Pertanto, gli uomini restano gravati dalla propria colpa originaria, rimangono di spirito ottenebrato e non riconoscono la luce nemmeno quando a volte irradia, se chiudono gli occhi per non vederla. Invece *la luce* dall'alto non può più essere spenta, e si troveranno sempre degli uomini che accenderanno in sé la Scintilla spirituale, e poi potranno accogliere delle istruzioni dirette dallo Spirito del loro Padre dall'eternità.

E *questa luce* un giorno splenderà chiaramente! In futuro annullerà completamente l'oscurità, quando la Mia Volontà considererà giunto il tempo per questo. Questo perché vi trovate davanti alla fine di un *periodo di redenzione* e ne comincerà uno nuovo, nel quale, però, vi sarà una *chiara luce*, perché colui che ha portato l'oscurità nel mondo sarà bandito per lungo tempo, e perché gli uomini in quel tempo futuro si lasceranno salvare da Gesù Cristo, quando sarà stata tolta da loro la colpa originaria.

La conoscenza di Gesù Cristo e della Sua Opera di redenzione, della Mia umanizzazione in Lui, è di una tale inaudita importanza, che Io farò davvero di tutto per farla conoscere agli uomini, ma che deve essere lasciato alla loro libera volontà se vogliono accettarla e poi prendere la via verso la croce, se intendano consegnare a Quell'Uno la colpa di quel peccato, a quell'Unico che può liberarli, e li libererà pure, se sarà rivolta la preghiera a Lui! Questo perché Egli è morto sulla croce per la colpa del peccato degli uomini, Egli ha espiato la grande colpa e, con ciò, è stata soddisfatta la Giustizia di Dio.

Infatti, l'Amore di Dio ha avuto compassione di coloro che una volta si sono allontanati da Lui. L'Amore stesso ha offerto il Suo sacrificio, Dio in Gesù ha salvato gli uomini dal peccato e, di nuovo, ...ha aperto la via verso il regno della Luce e della beatitudine! – Amen!

1 – 'il Piano di salvezza' : è il Piano di Dio stabilito in questa Creazione fin dall'eternità. [vedi il [fascicolo n. 6.](#)]

2 – 'l'Opera di redenzione' : cioè l'atto della venuta di Gesù e il Suo volontario sacrificio sulla croce per salvare l'umanità dal peccato originale. [vedi il [fascicolo n. 68](#) – "La redenzione solo tramite Gesù Cristo"]

3 – 'l'Opera di espiazione' : comprendere il cammino di sofferenza di Gesù, quale Uomo e quale Dio, è per l'uomo e per la sua anima un processo indispensabile, al fine di ottenere la redenzione dal peccato originario. [vedi il [fascicolo n. 195](#) – "Golgota"]

* * * * *

B. D. nr. 8446

(23. 03. 1963)

La Mia sostanza originaria è Amore, e se avete l'amore, sarete protetti dall'influenza dell'avversario

(il Signore):

La fede è la forza che vi consente di superare tutto, e la forza della fede è determinata dalla forza dell'amore che accendete in voi. E così il Mio avversario non otterrà mai un successo, dove è radicata la fede in Me, ed Io non lascerò andare in rovina una tale fede. Voi non dovete mai dubitare del Mio Amore, altrimenti dovrete dubitare anche della Mia perfezione, che però è indiscussa, perfino se non sapete tutto. Tuttavia, Io Mi rivelo, e in queste Mie rivelazioni giustifico e spiego tutto, affinché possiate riconoscere sempre *la Mia essenza*, anche se non potete esplorarla in tutta la sua profondità.

Nella Mia perfezione c'è anche il fatto che per Me non c'è nessun limite, e perciò non potrete mai afferrare la Mia grandezza, specialmente nel tempo in cui vivete come esseri umani sulla Terra. E quindi, anche il Mio Amore deve essere illimitato, e questo deve

manifestarsi nei confronti di voi stessi, se voi stessi desiderate approfittarne.

È l'amore che vi custodisce da tutte le influenze dell'avversario, è l'amore che vi preserva dall'errore, è l'amore che vi dà tutto ciò di cui avete bisogno per essere felici, se solo, voi stessi vi aprite a questo contributo dell'amore. Dipenderà solo dalla vostra volontà fino a che punto siete in grado di sperimentare il Mio Amore. Da Me, esso vi affluisce illimitatamente, ma siete voi stessi a determinare la misura del Mio Amore, e così potete anche credere che per la protezione da tutti gli attacchi del nemico, la vostra richiesta di protezione dall'errore è, allo stesso tempo, anche un aprire il vostro cuore per la Mia irradiazione d'Amore, e se Mi pregate, allora posso darvelo.

Tuttavia, il Mio Amore cerca costantemente di distribuire, di donarsi e rendervi felici. Di ciò non dovrete mai dubitare. Se possedete solo questa fede nel Mio Amore, allora esso crescerà costantemente, perché anche voi stessi corrisponderete al Mio Amore, e questo, significa inoltre, che aumenta il grado dell'amore in voi, e così adempite lo scopo della vostra vita terrena di ricambiarvi nel vostro stato originario, nel quale siete stati irraggiati da Me come 'amore', ed eravate sommamente perfetti.

Unicamente l'amore vi procura la perfezione, e dato che la *Mia sostanza originaria* è Amore, anche *la Mia essenza* deve essere sommamente perfetta, ma allora è anche del tutto impossibile che Io lasci in falsi pensieri le Mie creature che si danno a Me. Per questo, potete anche accettare tutte le Mie rivelazioni come la purissima verità, senza dubitarne, e sarà il contenuto delle Mie rivelazioni a convincere voi stessi della verità, perché degli esseri negativi non potrebbero mai rivolgervi una tale conoscenza, ed Io impedirò a ogni spirito di prendere possesso dei vostri pensieri, voi che vi affidate a Me, vostro Dio e Creatore dall'eternità, pienamente credenti e coscienti, cercando di adempiere la Mia Volontà.

E' veramente difficile portare la verità all'umanità, perché questa non viene riconosciuta come tale, e al Mio avversario viene sempre attribuito un potere più grande, ma solamente quando c'è ancora un proprio rifiuto, come influenza dell'avversario, dal quale

gli uomini non si sono ancora liberati. Per questo si può anche parlare giustamente di una lotta tra la luce e le tenebre, perché è una lotta per le anime, affinché non cadano vittime dell'oscurità.

Chi è forte e Mi resterà fedele, sarà veramente ricompensato e potrà sperimentare dimostrazioni sempre più grandi della Mia presenza, e diventare per Me un fervente operaio nella Mia vigna, perché rappresenterà tutto con la convinzione che lui può dare solo la pura verità. Allora è stabilito il legame con Me che non verrà sciolto mai più, anche se l'avversario tenterà più volte di causare confusione e irrompere nelle file dei Miei. Egli sarà riconosciuto e respinto, perché Io stesso, con la Mia forza, resto dietro a ciascuno dei Miei servitori, e lo proteggerò dall'avversario.

Nondimeno, non posso impedire i suoi attacchi, perché si tratta della decisione della vostra volontà, che anche lui vuole conquistare, e nessun mezzo gli è troppo cattivo per raggiungere la sua meta. Io vi posso salvare dal ricadere verso di lui e vi concederò davvero questa protezione, così che non avrete da temere lui e il suo operare, perché Io assisterò sempre quelli che credono in Me e nel Mio Amore, che quindi fanno già parte dei Miei, che non potranno mai più staccarsi da Me.

E finché Io posso essere presente vicino a voi attraverso il vostro amore, fino allora Mi rivelerò a voi e sarete in grado di distinguere chiaramente e limpidamente ciò che è da Me e ciò che proviene dall'ambito del Mio avversario, poiché Io stesso illuminerò i vostri pensieri e vi darò la forza di resistere a tutte le tentazioni che vi si avvicineranno ancora. – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8498

(16. 05. 1963)

“Io vi rivelo la Mia essenza, per illuminarvi sulle falsità dell'avversario su di Me!”

(il Signore):

Anche se per tutte le eternità non potrete esaminare Me e *la Mia essenza*, vi deve essere data comunque una chiara immagine del

vostro Dio Creatore, e non dovete essere lasciati nei pensieri sbagliati. Dovete sapere che Io sono l'Essere più sublime e più perfetto, ma che non si potrà mai raggiungere nella Sua perfezione, al Quale però, dovete comunque tendere, perché una volta siete proceduti da Lui come Sue immagini in tutta la perfezione, e lo dovete ridiventare. La vostra felicità consiste nel tendere inesorabilmente a Me, e questa beatitudine non finirà mai, perché anche il tendere verso di Me non finirà mai, perché nello stato della perfezione, tutto è illimitato, sia per Me che per voi.

Non sarete mai in grado di afferrare il concetto 'perfezione', proprio perché il vostro pensare è limitato finché vivete sulla Terra; e quanto più imperfetti siete ancora adesso nel vostro essere, tanto meno riuscirete ad afferrare Me stesso e *il Mio Essere*, e allora è anche facile per il Mio avversario fornirvi un'immagine deformata di Me, in modo tale che Io venga rappresentato come un Essere sublimemente imperfetto, che avrei delle caratteristiche anti-divine, come spietatezza da Giudice e disamore, per condannare eternamente, e che avrei anche dei sentimenti ignobili, come la brama di vendetta, per esercitare rappresaglia per le mancanze – che Io non condanno mai – ma sono sempre pronto ad aiutarvi con Amore.

Il Mio avversario cerca di rappresentarMi a voi come un Essere imperfetto, affinché Mi rifiutate l'amore. Ed Io voglio sempre mostrarvi come un'opera menzognera del Mio avversario questa immagine deformata di Me, e illuminarvi in modo da poter riconoscere in Me un Dio dell'Amore, della Sapienza e della Potenza, così che possiate riconoscere un Essere perfetto al Quale donare il vostro amore, di cui Io ho nostalgia, perché siete figli del Mio Amore che non perderanno mai più in eterno il Mio Amore, persino quando si distolgono da Me nella libera volontà.

Infatti, un Essere che è perfetto non può odiare e condannare, si sforzerà sempre e solo di aiutare le Sue creature a uscire dallo stato dell'imperfezione, affinché possano riunirsi a Lui per sempre. E per questo vi rivelo una chiara immagine di Me, della forza del Mio Amore che riempie tutto, che è attiva nella Sapienza ed ha creato anche voi.

Io vi rivelo la meta che ho posto nella Creazione di tutti gli esseri, e anche il Piano di salvezza che porta alla divinizzazione degli esseri. Io vi spiego tutto affinché possiate davvero riconoscere il Mio Amore, la Mia Sapienza e la Mia Potenza, perché non appena tutto questo vi viene sottoposto nella verità, vi splenderà di nuovo la luce della conoscenza, anche se ancora in minima misura, e comincerete a riconoscere voi stessi come Mie creature da Me chiamate alla vita.

La verità accenderà in voi la scintilla dell'amore, e allora penetrerete sempre più in profondità, saprete di trovarvi sulla via del ritorno a Me, dal Quale una volta vi siete allontanati volontariamente, e per questo il vostro essere perfetto si è completamente invertito ed è diventato imperfetto. Nondimeno, quello che deve riunirsi a Me deve essere perfetto ed entrare volontariamente nella Mia Volontà, contro la quale si è ribellato, quindi, non appena avrà riconosciuto *la Mia essenza*, che in sé è Amore, Sapienza e Potere, si sottometterà volontariamente alla Mia Volontà. Per questo gli rivelo *la Mia natura*, che può avvenire solo tramite la Mia espressione, mediante la Mia Parola che Io guido agli uomini e che donerà anche chiara *luce* a colui che accoglie il Mio discorso.

Infatti, solo Io posso guidare la pura verità alla Terra, solo Io sono la luce che vuole risplendere nei vostri cuori. Solo Io sono l'Amore che non può andare perduto per voi. Io sono la Sapienza che conosce tutti i mezzi e tutte le vie per guidarvi alla luce, ed ho anche il Potere di strapparvi dalle mani del Mio avversario, ...se voi stessi non Mi opponete nessuna resistenza! Tuttavia, la vostra libera volontà decide tutto. E questa sarà rivolta a Me solo quando Mi riconoscerete come un Essere il più sublimemente perfetto che potete amare. E tuttavia, questo richiede che vi muoviate nella verità, che vi liberiate dai pensieri errati, da quel bene spirituale portato dal Mio avversario per impedire che prendiate la via verso di Me.

Pertanto, Io stesso vi parlo dall'alto! Io guido la Mia Parola alla Terra affinché possiate diventare liberi dall'errato bene spirituale che vi impedisce di riconoscerMi giustamente, poiché Io,

sublimemente perfetto, vi amo, ...e voglio attirarvi a Me per tutta l'eternità! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8622
(21. 09. 1963)

“La Mia Divinità è insondabile, e voi siete particelle della stessa Divinità”

(*il Signore*):

Credetelo, voi uomini, che non potrete mai esaminare *la Mia essenza*. Ciò che Io sono veramente dall'eternità non è possibile rendervelo comprensibile, perché il vostro pensare è ancora limitato, e così non potrete mai afferrare ciò che è illimitato. Illimitato è lo Spirito, per questo voi vi siete creati il concetto 'Dio'; ma cosa sia questo Spirito in Sé, anche questo non può esservi reso comprensibile, perché non è qualcosa che ha forma, mentre voi immaginate tutto ciò che esiste solo come una forma, in particolare quando è essenziale, cioè, quando ha una volontà pensante.

Io, però, sono certamente esistente, ma non devo essere immaginato sotto nessuna forma. Io sono una *Forza* che è illimitata e opera in modo illimitato, e questa *Forza* riempie l'intero universo, riempie ogni Creazione materiale e spirituale, e opera sempre ed eternamente nell'Ordine della Legge. Infatti, una Volontà pensante guida questa *Forza* spirituale secondo il Piano nell'Amore e della Sapienza. Questa '*Volontà pensante*' vi dà il diritto di pensare a un Essere, ma non dovete dare a questo Essere nessuna forma, bensì, dovete pensare a tutto il visibile e a tutte le Creazioni spirituali colme della forza del Mio Amore, del Mio Spirito, con Cui, però, potete unirvi anche con il pensiero, perché Io stesso sono un Essere pensante.

Il Mio Essere, il Mio Spirito, il Mio Amore, la Mia Forza, tutto è uguale. La Forza che riempie tutto è Dio, l'Amore in Sé è Dio, Lo Spirito è Dio, e tuttavia, questo Dio è un Essere, perché una Volontà pensante decide come deve esprimersi l'Amore, la Forza, lo Spirito, ed essa determina tutto il Mio operare e agire. E anche se la forza

dell'Amore si diffondesse in incalcolabili scintille, ogni scintilla sarebbe ancora uguale a come sono Io stesso: sarebbe uno spirito nella stessa costituzione come Me, solo in una risoluzione più piccola, e tuttavia, ugualmente potente, perché essa stessa sarebbe ancora portatrice dell'eterna Divinità, altrimenti non potrebbe sussistere, se non fosse riempita della forza del Mio Amore.

E così, l'uomo può immaginarsi Me stesso simile a lui, perché tutti voi siete immagini di Me, e nonostante ciò, siete degli esseri limitati, essendo soltanto una parte di Me, che però è da considerare limitata finché siete ancora imperfetti. Quando diventerete di nuovo perfetti come lo siete stati in principio, allora si svolgerà di nuovo la fusione con Me, e allora potrete farvi prima un concetto della Divinità, benché Io sia e rimanga per voi insondabile nella Mia più profonda *essenza*. E solo allora voi non impiegherete più delle misure limitate come lo fate adesso da esseri umani, per cui adesso il vostro pensare è anche sovente errato.

Io sono uno Spirito, cioè un Essere non percepibile ai vostri sensi umani, eppure, sono ugualmente esistente; e perciò 'sono', perché in tutto ciò che ho fatto sorgere potete riconoscere un senso e uno scopo, quindi potete anche dedurre che Io sono una Potenza pensante e volente. – E per questo dovete collegarvi con questa Potenza, che a voi non può essere negata, perché solo questo collegamento, solo l'unione vi fa riconoscere che voi, nella vostra sostanza, siete uguali alla Sostanza originaria.

E dunque, quando questa Potenza vi parla, non si rivolge al vostro involucro esteriore, al corpo, ma a ciò che si trova in questo involucro, a ciò che vi caratterizza come immagine divina: il vostro spirito, che vi è stato aggiunto da Me e che è parte di Me, che un tempo avete respinto, che però è stato posto di nuovo in voi come minuscola scintilla per la vostra esistenza da esseri umani. Oppure, in altre parole: *Io parlo alla parte eterna in voi, parlo a ciò che appartiene a Me stesso, che però ora irradia da Me come una piccola scintilla, e si cela nel vostro involucro umano.*

Questa è un'ulteriore dimostrazione che Io stesso volevo ritrovarvi di nuovo in voi, Mie creature, e per questo siete anche inseparabilmente uniti a Me, perché il Mio Spirito è indivisibile,

perché la forza del Mio Amore vi assicura l'esistenza, perché non potrete morire mai più, perché siete *forza* irradiata da Me, che deve ritornare alla Fonte della forza secondo la Legge dall'eternità.

Voi comprenderete tutto questo solamente nello stato della perfezione; allora non penserete più in un ambito ristretto, e saprete anche che Io sono un Essere a cui appartiene tutto il vostro amore. Allora saprete anche, che Io stesso sono l'Amore, e poi comprenderete il perché, da esseri umani, non avete potuto afferrare tutto questo. Infatti, finché Io stesso, il Mio Spirito e il Mio Amore, non possono prendere completamente possesso di voi non essendo ancora perfetti, fino allora non posso nemmeno colmarvi, affinché in voi sia la luce più splendente. Nondimeno, Io agisco in voi fin dove questo è possibile, fin dove lo permette il vostro stato di maturità, per donarvi sempre più *luce*, ...affinché un giorno giungiate alla perfezione! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8649

(19. 10. 1963)

“Io sono la Fonte di tutta la forza, e la mantengo nell'intera Creazione”

(*il Signore*):

La forza operante in tutto l'infinito, fluisce unicamente da Me, quale Fonte della *forza* dall'eternità. Non c'è nessun altro essere che disponga autonomamente di forza, a meno che questa non gli affluisca da Me, e nessun essere potrà mai annientarMi, perché tutti gli esseri sono il prodotto della Mia forza che la Mia Volontà ha esternato da Me. E per quanto siano stati creati perfetti, anche se nella loro libera volontà si modellano nella più sublime perfezione e diventano figli Mie, non potranno mai superare Me stesso come la Fonte della *forza*, non saranno mai in grado di impedire a Me stesso l'esecuzione della Mia Volontà, perché Io ho sempre a Mia disposizione *la forza*, e quindi sarò e rimarrò sempre ed eternamente il Signore del Cielo e della Terra, il Signore dell'Universo, al Quale è sottoposto tutto ciò che esiste.

Anche se l'inferno è il potere più oscuro, dovrà sottomettersi alla mia volontà e al mio potere, non potrà mai prevalere, perché all'origine, anche il principe dell'oscurità è uscito dalla Mia forza, e sarebbe svanito da tempo se Io gli avessi sottratto completamente la Mia forza, perché anche lui è immortale, quindi viene trattenuto dalla Mia forza, altrimenti dovrebbe scomparire. E così la Mia forza assicura anche la sussistenza a tutto ciò che è proceduto da Me, siano esse delle Creazioni spirituali sia terrene, perché anche le Creazioni terrene sono portatori della Mia forza, anche se a voi uomini sembrano caduche e nella loro forma esteriore sono anche transitorie, ma la forza spirituale dalla quale sono formate, rimane comunque sussistente, perché ogni materia è anche *forza* che si è raddensata per diventare forma.

E così, Io sono Tutto in tutto, e Lo sarò per tutta l'eternità! La *forza* non si esaurirà mai, non diminuirà, e anche se da Me stesso – come l'eterna Fonte della *forza* – questa stessa defluisce costantemente e vivifica e mantiene l'intera Creazione spirituale e materiale, non diminuirà mai, farà sorgere continuamente nuove Creazioni! Il numero dei primi esseri creati che si sono allontanati da Me è infinito, e ci vogliono delle eternità per ricondurre di nuovo a Me questi esseri caduti nell'abisso, quindi necessitano innumerevoli periodi di redenzione, innumerevoli Creazioni spirituali e di tipo materiale che richiedono una costante irradiazione di *forza* da Me. E poiché tutto ciò che è creato fa parte della Mia felicità, deve anche aumentare la felicità di tutti gli esseri che sono giunti in un certo grado di perfezione, affinché essi stessi possano creare e formare nella libera volontà.

Tutti questi esseri traggono ora la forza da Me, e questo afflusso di forza è la loro felicità, che viene accresciuta costantemente attraverso l'impiego della forza nella giusta volontà. E questo fluire della Mia forza attraverso gli esseri non finirà, quindi anche la loro capacità di creare e formare non finirà, ma sarà sempre il Mio infinito Amore e la Mia Sapienza a determinare l'attività creativa, sempre nella legge dell'eterno Ordine, e gli esseri perfetti si attiveranno sempre secondo questo Ordine.

E anche se il Mio avversario, che è uscito da questo eterno Ordine, cerca di guidare erroneamente questa *forza* che fluisce

anche attraverso di lui e in tal modo cerca di creare degli stati caotici, questo gli riuscirà sempre e solo fino a un certo grado, ma non potrà mai ostacolarMi di far sorgere continuamente nuove Creazioni, le quali avranno l'unico scopo di limitare il suo agire negativo, in quanto, in queste Creazioni ci sarà quello spirituale caduto che l'avversario ha cercato una volta di indurre ad abusare della *forza* defluente da Me.

Questa *forza* usata falsamente è ora legata in quelle Creazioni e non può più agire contro di Me, essendo stata svincolata dall'influenza del Mio avversario, e ora viene costretta ad adempiere a determinate funzioni, affinché ridiventi attiva secondo l'Ordine divino. Ogni forza che è proceduta da Me ritorna irrevocabilmente alla Fonte della forza, e questa Legge garantisce anche il sicuro ritorno a Me di tutto lo spirituale caduto, e perfino il Mio avversario prenderà ancora una volta la via verso di Me.

La forza che una volta si è volontariamente allontanata da Me, che non volle più agire secondo l'eterno Ordine, ritornerà anch'essa alla sua Origine, poiché, nonostante il Mio avversario è da considerare come polo opposto e incorporato come forza avversa, questa forza non è più forte di Me, perché anch'essa ha avuto la sua origine in Me come l'eterna Fonte della forza. Tuttavia, Io lascio a ogni *forza* irradiata come creatura, a ogni essere creato, la libertà di usare la sua forza secondo la sua volontà. E anche se questa volontà è ora orientata in modo sbagliato, non potrà comunque agire più in modo contrario, se Io non lo permetto, perché Io solo sono il Signore, e a Me è sottoposto tutto ciò che è creato, essendo stato esternato in modo perfetto da Me.

Una lotta contro di Me non ha successo e contribuisce solo all'indebolimento di chi vuol combattere contro di Me. Tuttavia, M'induce a lavorare e creare costantemente del nuovo, perché la Mia forza non ha riposo, e vuole operare per rendere sempre felice e quindi modellare tutto il creato in modo che anche queste creature trovino la loro felicità nel giusto impiego della forza che continua a fluire costantemente verso di loro! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8767

(1. 03. 1964)

“Nell’incommensurabile grandezza, Mi chino fino a voi, Mie creature, per parlare Io stesso a voi!”

(*il Signore*):

A voi è visibile solo una minuscola frazione della Mia Creazione, ...perfino quando osservate il Firmamento fin dove giunge il vostro occhio. L’intera Infinità è colma delle le Mie Creazioni e, da ciò, potete dedurre anche l’immenso numero di esseri spirituali che abitano su queste Creazioni. Dapprima sono stati essi stessi *lo spirituale formato* e, più avanti, ...ospiteranno dell’ulteriore *spirituale sviluppato* che deve arrivare alla piena maturità.

E’ un grandissimo smisurato esercito di esseri spirituali – dello *spirituale originario* una volta caduto – relegato in queste Creazioni, allo scopo del ritorno alla sua origine, ...a Me! E da ciò, potete anche dedurre che sono necessari *tempi* infinitamente lunghi da indicare con la parola ‘eternità’, necessari per spiritualizzare tutto *il caduto* di una volta, affinché si liberi dalla dura materia e ridiventi ciò che era in principio. E allora v’immaginerete anche diversamente l’eterna Divinità, ...perché la Mia grandezza e la Mia potenza vanno nell’incommensurabile.

Tutto ciò che può essere portato in relazione con Me, è illimitato, sia *il Mio Essere*, ...sia il Mio operare e tessere nell’infinità, e allora vi sembrerà del tutto inconcepibile come Io possa chinarmi e, ...rivolgere la parola a ogni essere da Me creato! Voi, come esseri umani, non potete nemmeno farvi un’idea del *Mio Essere*, il Quale supera tutto ciò che è immaginabile per voi, il Quale non può essere messo in una forma, da Cui dipende l’intera infinità che Egli, ...regge con la Sua volontà e la Sua potenza! Il vostro pensare, infatti, è limitato e non può afferrare l’illimitato, prima che voi stessi non raggiungete il grado di perfezione che vi renda possibile penetrare più in profondità nel più grande mistero dell’*Essere*, del vostro Dio e Creatore!

Dunque, nell’Universo le creazioni esistono già da delle eternità, e passeranno ancora delle eternità prima che tutto sia

spiritualizzato, poiché per Me, ...non esiste né tempo né spazio! Io domino su tutta l'infinità, e per Me il passato, il presente e il futuro è uno! Eppure, Io trovo la Mia beatitudine nel costante creare e irradiare la Mia forza nell'infinità, e non creo nulla senza lasciar agire il Mio Amore e la Mia Sapienza, e quindi, tutte le creazioni sono convenienti, solo che a voi non può essere dato un pieno chiarimento su ciò, poiché voi potete afferrare solo ciò che esiste nel vostro orizzonte, e anche questi chiarimenti supereranno la vostra capacità di afferrare, finché non sarete ancora perfetti.

Gli immensi mondi di cui voi non possedete nessuna conoscenza, li potrete contemplare solamente quando voi stessi starete in un alto grado di luce nel regno spirituale, poiché anch'essi, dopo, faranno parte delle felicità che vi attendono, poiché ci sono delle creazioni di tipo inimmaginabile che poi potrete afferrare esteriormente, perché riuscirete a guardare spiritualmente, ...e allora riconoscerete anche la loro destinazione e il loro scopo.

Io sono *l'Essere* più grande e più perfetto che vi resterà eternamente irraggiungibile, perché, anche degli esseri creati fulgenti non potrebbero sopportare la Mia Potenza primordiale, e tuttavia Io sono il vostro Padre amorosissimo, il Quale cerca di rendere felice ogni singolo essere a dismisura, e per questo ha pronte tutte le gioie e magnificenze nel regno spirituale. Tuttavia, dal momento che Io sono il sommamente perfetto, anche gli esseri di luce creati devono raggiungere un livello di perfezione per poter essere ora, nell'intimo collegamento con Me, ...beati! E questo completamente può essere raggiunto solamente attraverso la ritrasformazione dell'essere in amore, che un tempo era la sua essenza originaria, poiché il Mio Amore lo ha irradiato come essere indipendente. E così, esso, nella sua sostanza originaria, ...fu appunto la Mia irradiazione di *forza* dell'Amore; e la sua essenza ancora invertita deve ritrasformarlo in amore nella libera volontà; ...allora potrà anche godere di tutte le magnificenze che ho preparato per tutti i Miei figli.

La Mia beatitudine consiste in questo: *ricondere di nuovo indietro tutti gli esseri che una volta si sono allontanati da Me! Perseguirli così a lungo con il Mio Amore, finché non prestino più nessuna resistenza, e si diano interamente a Me e al Mio*

Amore! E tutte le Mie Creazioni nell'infinità servono a quest'ultimo scopo: tutti gli astri, insieme a tutti i loro abitanti, hanno il loro compito particolare, e tutti servono alle creature di luce per l'ultimo perfezionamento! E tutte le creature di luce devono conoscere il loro Dio e Creatore, non appena si trovano nello stadio dell'auto consapevolezza, e poi, nella libera volontà, devono sforzarsi verso il loro Dio e Creatore, per stabilire un giorno l'unione con Lui, il Quale poi, garantirà loro le più sublimi beatitudini.

Io vi lascio giungere questa conoscenza per concedervi solo un piccolo sguardo nell'infinita Creazione, la quale è sorta solamente per voi – per gli spiriti originari una volta caduti – e che solo il Mio infinito Amore ha lasciato sorgere per voi, affinché sia per voi quella via sulla quale ritornare di nuovo a Me, da Cui un giorno siete proceduti in tutta la perfezione.

Voglio accendervi solo una piccola luce su Chi Io sia e quale incommensurabile Amore Mi abbia mosso per far sorgere la Creazione: ...*chinarMi a voi, Mie creature, dalla più sublime altezza, per rivolgervi la parola Io stesso, e svelare a voi la Mia essenza* – tanto quanto siate in grado di afferrarlo – e rivolgervi costantemente il Mio Amore, che per voi vale sempre e per sempre!

E un giorno otterrò anche, che voi ne risponderete liberamente, ...avendone compiuto il vostro cambiamento nel vostro essere originario! E solo allora riconoscerete il Mio Amore, Sapienza e Potenza, poiché potrete contemplare oltre l'intera Creazione, e quindi, essere beati a dismisura, poiché coloro che Mi donano il loro amore, ...afferreranno magnificenze senza fine! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 8804

(24. 05. 1964)

Dio stesso è venuto sulla Terra in Gesù, e poi divennero 'Uno'

(parla il Padre):

Se a voi uomini Io voglio rendere comprensibile *la Mia essenza*, allora potete immaginarvi solo qualcosa che è la più perfetta che sia mai esistita. Finché vivrete sulla Terra, vi mancherà

qualunque concetto per la misura della Mia perfezione, quindi *il Mio Essere* non vi può essere spiegato, finché non sarete diventati completamente ‘amore’. Unicamente l’amore è la chiave, perché, quanto più alto è il vostro grado dell’amore, tanto prima potrete comprendere *la Mia essenza*, che è Amore nella Sua sostanza originaria.

Questo Amore è venuto sulla Terra in un Uomo e ha dato a Se stesso una Forma, in modo da essere e rimanere visibile a tutti in questa Forma. Perciò ora potete immaginarvi questa Forma nell’Uomo-Gesù, attraverso Cui a voi uomini vi è stata svelata una Forma esteriore, e a Cui potete rivolgervi sempre come a Me stesso, che quindi è certamente del tutto divino, essendo *il Mio stesso Essere*, ed è comunque diventato qualcosa di immaginabile per voi uomini, essendo sommamente perfetto.

Io stesso sono venuto sulla Terra nell’Uomo-Gesù, Lo ha colmato il Mio Essere primordiale, e così ho potuto irradiare attraverso di Lui in tutta la pienezza; quindi, a colui che nel regno dell’aldilà sarà dischiusa la vista spirituale – perché ha raggiunto un certo grado d’amore – poi Lo potrà vedere da volto a Volto, e in lui scaturirà un’insospettata beatitudine.

E così sono diventato per gli uomini un Dio visibile, che essi possono percepire e che farà scaturire in loro una nostalgia tale, da renderli sempre più beati, perché troveranno costantemente l’adempimento. E tuttavia, Egli sarà eternamente irraggiungibile nella Sua essenza, per cui Egli è certamente visibile dalle sue creature, ma nella *Sua essenza* è insondabile, perché Lui ed Io siamo ‘Uno’. Perciò, quello che vale per Me, vale anche per Lui. Solo chi ha amore Lo comprende, ed Egli può essere compreso solo attraverso l’amore.

Pertanto, sulla Terra voi uomini dovete portare al pieno sviluppo l’amore, se volete compenetrare *la Mia essenza*, perché possedete una scintilla divina in voi – una parte di Me stesso – che potete accendere e far divampare a una chiara fiamma. Questa parte divina vi guiderà anche alla conoscenza più profonda, vi giungerete e conoscerete il vostro principio originario, verrete a sapere della vostra apostasia da Me e della vostra meta. E se possedete questa

conoscenza, vi troverete già in un alto grado dell'amore, e poi sperimenterete costantemente l'irradiazione di luce dell'Amore da parte Mia, per rendervi felici, affinché vi avviciniate sempre di più *al Mio Essere*, affinché riconosciate Me stesso in Gesù, ...e Lo possiate contemplare da volto a Volto! – Amen!

* * * * *

B. D. nr. 9019

(19. 07. 1965)

Anche se l'uomo è invitato a scrutare l'essenza di Dio, questa rimarrà eternamente insondabile

(*da uno spirito-guida*):

E' lo Spirito da Dio che vi guida nei meandri più profondi della Divinità eternamente insondabile, nel *Suo Essere*, che però, allo stesso tempo, vi rivela anche, che nessun essere è in grado di sondarLo pienamente, perfino se Egli gli concede di dare uno sguardo nel Suo governare e operare nell'infinito, quando Egli vuole iniziare i Suoi figli ai più grandi misteri della *Sua essenza*. Eppure, questi rimarranno segreti per tutta l'eternità!

Egli si rivela ai Suoi figli, cioè, fin dove essi sono ricettivi, Egli li irradia con il Suo Amore. Questo significa che nel figlio Suo risplenderà una luce così luminosa, da non rimanere nascosto nulla di ciò che potrebbe dare il chiarimento sul rapporto con Lui fin dal principio. La conoscenza che potete ricevere è inesauribile, eppure, non potrete comprendere *la Sua essenza* nell'eternità, ma ciò che verrete a sapere, basterà per rendervi infinitamente felici.

Voi stessi potrete aumentare in ogni momento il livello della conoscenza, perché nemmeno a voi sono posti dei limiti, a condizione che siate diventati perfetti. Allora lascerete dietro di voi tutto ciò che è limitato, e la vostra meta sarà sempre e solo quella di divenire degni del Suo Amore, che vuole irradiarvi continuamente, e che ora non vorrete più respingere come lo avete fatto una volta. Ora entrerete in un contatto così intimo con lo Spirito divino, da non operare con la Sua forza, poiché non sarete voi ad agire, ma Dio stesso, in voi, opererà con il Suo Spirito, essendo voi, uniti a Lui, e

qualunque cosa ora farete, sarà Dio stesso che opererà con ogni atto attraverso di voi.

Allora sarete ridiventati veri figli Suoi, che non vorranno più fare altro che la Volontà santificata del Padre, perché la stessa volontà è anche nel figlio. Chi ha raggiunto questa maturità, può affermare con ragione di conoscere le *'profondità della Divinità'* [1° Cor. 2,10], perché Dio stesso si è rivelato in lui, e per lui ora non c'è più nulla che gli sia ancora velato, perché lo Spirito di Dio è in lui e crea in lui questo sentimento del divino. E allora il figlio ha raggiunto la più alta divinizzazione, non sarà più eternamente separato da Dio, ma rimarrà comunque un essere singolo incommensurabilmente felice, e ora vorrà trasmettere la sua felicità anche su altri esseri meno felici.

E' vostro compito raggiungere quest'alta meta già durante la vita terrena, che tutti dovete e potete adempiere, che vi procurerebbe infinite beatitudini, un destino che nessun essere vi può più rubare, perché, se una volta siete entrati nel regno della luce, allora tenderete costantemente all'Essere più supremo e più perfetto, e l'Essere vi ricompenserà per questa volontà, si lascerà trovare da voi e continuerà a mettervi in uno stato di nostalgia verso di Lui, e ve l'adempirà costantemente, poiché ciò che è più grande è il Suo Amore, ed Egli fa sempre di tutto per rendere felici i Suoi figli.

E questo riguarda anche, che Egli si rivela sempre di più, che tutti possono dare uno sguardo alla *Sua essenza*, pur, comunque, non rivelandosi definitivamente, perché proprio in questo consiste la Sua beatitudine: *poter offrire sempre di più ai Suoi figli, poiché la misura che Egli elargisce, è inesauribile, in quanto, per Lui, come per tutto ciò che è perfetto, non c'è nessun limite!*

Che Dio ora abbia indicato agli uomini, tramite i Suoi apostoli *'...di penetrare nelle profondità della Divinità'*, era necessario per lo stato spirituale degli uomini al tempo del Suo cammino terreno, perché nessuno credeva in un tale legame tra Dio e gli uomini, che Egli potesse rivelarsi nella Sua profondità. E tuttavia, era solo il segno che l'Amore di Dio era immenso, Egli voleva che gli uomini cercassero di penetrare nella *Sua essenza*, voleva offrirsi loro

affinché si sentissero autorizzati di entrare in contatto con lo Spirito da Dio, per scoprire questo grande mistero.

Lui voleva stimolarli a non smettere di esplorare *la Sua natura*, anche se loro non ci riuscirono completamente, ma promise loro che le *‘più profonde profondità della Divinità’* si sarebbero rivelate, e queste avrebbero stimolato gli uomini a stabilire dei collegamenti spirituali con l’Essere più supremo e più perfetto. Infatti, ciò che terrenamente non era possibile, lo Spirito da Dio volle insegnarlo agli uomini, e in tal modo, Dio ha dato agli uomini un segno, quando questo legame fu stabilito, quando fu data loro la conoscenza *sull’Essenza di Dio*, che però non potrebbe mai essere resa esaurientemente comprensibile per loro, ma valeva comunque come dimostrazione, che Dio stesso si rivelasse come l’Essere più supremo e più perfetto che non potrà mai essere superato.

E se ora un uomo dubita di questo, la Bibbia gli dà la migliore dimostrazione che è lo Spirito da Dio a rivelare le cose più profonde sulla *Sua essenza*. Infatti, pur se è proprio nel Libro dei libri che cercate le conferme, tuttavia non volete accettare le dimostrazioni più importanti, che *“lo Spirito da Dio scruta ogni cosa”*, altrimenti, non potreste mettere in dubbio le rivelazioni dall’alto, e potreste occuparvene mentalmente, e con una buona volontà, vi sarebbe facile appropriarvi della verità. – Amen!

* * * * *

Indice fascicoli
(resi validi nell'edizione italiana)

- n. 1 Alla ricevente Bertha Dudde
- n. 6 Il Piano di salvezza di Dio
- n. 7 Amore, il Comandamento più alto
- n. 8 L'uomo tra due mondi
- n. 10 Sullo spazio siderale e sui fenomeni extraterrestri
- n. 11 Il destino dell'anima qui e nell'aldilà
- n. 14 Il senso e lo scopo della sofferenza
- n. 15 Perché la malattia? Come posso guarire?
- n. 16 Falsi profeti
- n. 17 Dio e le Chiese
- n. 19 La Chiesa di Cristo
- n. 20 Incarnazione, reincarnazione
- n. 21 La Voce interiore
- n. 22 La forza della preghiera e il giusto pregare
- n. 23 I pre-adamitici e Adamo
- n. 25 Intelletto, sapere/conoscenza, riconoscere
- n. 26. La facoltà del pensare - I pensieri
- n. 27 La libera volontà
- n. 29 Fede, non fede, superstizione
- n. 30 Corpo, anima, spirito
- n. 31 Amorevoli inviti al superamento di se stessi
- n. 33 La rinascita spirituale
- n. 34 La figliolanza di Dio
- n. 35 L'origine del male
- n. 37 Profezie: – La catastrofe della natura
- n. 38 La lotta di fede dei Miei fedeli nell'ultimo tempo
- n. 39 Il precursore di Cristo
- n. 40 L'anticristo, l'avversario di Dio
- n. 41 Il ritorno di Cristo
- n. 42 La rimozione
- n. 44 La nuova relegazione
- n. 45 La nuova Terra
- n. 46 Per i discepoli del 'tempo della fine'
- n. 49 I segni del 'tempo della fine'
- n. 53 La vera Patria
- n. 54 Il buon Pastore

- n. 55 Amorevoli parole del Padre ai Suoi figli
- n. 58 Dio corregge dottrine errate ed errori
- n. 67 L'astuzia e la perfidia dell'avversario
- n. 68 La redenzione solo tramite Gesù Cristo
- n. 69 Decorso di vita secondo il destino
- n. 72 Lasciati guidare dalla Mia mano
- n. 73 Ammonimenti, avvertimenti, insegnamenti
- n. 77 I Comandamenti di Dio
- n. 78 Sull'Essere o l'essenza della Divinità
- n. 79 La Creazione primordiale spirituale e materiale e la caduta di
Lucifero e degli spiriti
- n. 80 La decadenza spirituale
- n. 81 Gesù Cristo come Uomo e come Dio
- n. 86 Epoche di redenzione
- n. 87 L'evoluzione dello spirituale attraverso le catastrofi
- n. 88 Aiutanti dall'aldilà e nell'aldilà
- n. 89 Le Costellazioni
- n. 90 Operai nella Vigna di Gesù"
- n. 94 L'effusione dello spirito di Dio
- n. 95 Spiritismo
- n. 100 Lo sviluppo verso l'alto nelle Creazioni
- n. 101 Gesù Cristo è la Porta per la Vita
- n. 103 Possessione
- n. 104 Peccato e perdono
- n. 106 L'Immortalità dell'anima
- n. 108 Amore sensuale, matrimonio, responsabilità
- n. 109 Profezie: – L'avvenimento
- n. 111 La Grazia divina e la Sua fonte
- n. 114 La Volontà di Dio
- n. 118 La forza dell'amorevole intercessione
- n. 119 La Trinità
- n. 125 Distaccarsi dal mondo materiale
- n. 132 L'Amore infinito di Dio come Padre
- n. 133 Le conseguenze dell'amor proprio e dell'assenza d'amore
- n. 134 L'amore per Dio
- n. 136 L'amore disinteressato per il prossimo
- n. 138 Profezie: L'epilogo del Giudizio finale
- n. 146 La voce della coscienza, la silenziosa ammonitrice in te
- n. 161 Pace a coloro che sono di buona volontà
- n. 189 La forza da Dio
- n. 192 La Cena: "Fate questo in memoria di Me"

- n. 194 La Mia Parola
- n. 195 Golgota – Il cammino di sofferenza di Gesù
- n. 250 Insetti, parassiti, animali
- n. 251 La contemplazione spirituale – L’occhio animico
- n. 252 Ricercare e riconoscere la verità
- n. 253 L’ordine divino
- n. 254 La ricompensa ai figli fedeli
- n. 255 I doni dello spirito
- n. 256 La ricchezza spirituale
- n. 257 L’amorevole Giustizia di Dio
- n. 258 Insegnanti chiamati da Dio
- n. 259 Io sono...la luce, la forza, la Pace, la verità, la parola, la vita,
l’amore, il principio e la fine
- n. 260 L’unione del figlio col Padre

prima edizione – Agosto 2024
www.berthadudde.it